



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

Documento unico di programmazione 2021/2023

NOTA AGGIORNAMENTO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

PREMESSA

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

1.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

1.2.1 LINEE PROGRAMMATICHE 2019/2024

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

2.1.4 OBIETTIVI DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO. PP.

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI

2.2.4 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Premesso che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'Amministrazione Comunale e indica le misure economiche, finanziarie e gestionale con cui si potranno realizzare tali obiettivi;

Considerato che l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di Previsione, la Giunta Comunale con provvedimento n. 112 del 21 settembre 2020 ne ha approvato lo schema, composto dalla sezione Strategica (SES) e dalla sezione operativa (SEO), predisposto sulla base delle linee programmatiche di mandato e agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Il documento così predisposto e presentato al Consiglio Comunale, è stato da questo approvato con deliberazione n. 61 del 30 settembre 2020;

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale sono emerse da parte degli uffici nuove e diverse esigenze finanziarie oltre che nuovi obiettivi, e pertanto si rende necessario aggiornare il suo contenuto anche al fine di adeguarlo alle grandezze finanziarie del bilancio di previsione.

Il documento viene aggiornato nelle parti contenute nella presente nota che nel testo originario del DUP approvato a settembre trovano riferimento alle seguenti pagine:

Pagina 41: Piano degli indicatori di bilancio 2021-2022-2023

Pagina 78: Riepilogo per missioni di Bilancio

Pagina 80: Riepilogo per entrate di Bilancio

Pagina 82: Linee di indirizzo di governo e Regione

Pagina 88: Legge di Bilancio 2021

Pagina 97: Bilancio 2021-2022-2023

Pagina 98: Indirizzi in materia di tributi e servizi

Pagina 99: Indebitamento

Pagina 102: Organismi gestionali

Pagina 108: Programma triennale dei lavori pubblici

Pagina 112: Programmazione del fabbisogno del Personale periodo 2021/2023

Pagina 116: Piano alienazione e valorizzazione Patrimoniali

Pagina 117: Programma biennale acquisto beni e servizi

Il Documento unico di Programmazione (DUP) ha la funzione di enfatizzare e sviluppare il ruolo del Consiglio Comunale nell'ambito della sua attività di programmazione e di indirizzo.

L'amministrazione comunale, partendo dall'analisi dei bisogni della collettività e tenuto conto delle capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, definisce, attraverso le linee di indirizzo di mandato, gli "obiettivi" strategici che vuole soddisfare descrivendo il programma, **DUP**, delle "azioni" che intende realizzare ed i "mezzi" che metterà a disposizione per la loro realizzazione in un determinato arco di tempo.

Il DUP si compone di due sezioni:

- La **Sezione Strategica** (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- La **Sezione Operativa** (SeO) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione;

La **Sezione Strategica** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi di finanza pubblica le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzarsi nel corso del mandato.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene la programmazione operativa dell'ente riferita ad un arco temporale annuale e pluriennale.

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

L'assetto del territorio

Malnate è una cittadina nelle immediate vicinanze del capoluogo Varese. E' il primo paese che si trova percorrendo la SS 342 Briantea in direzione Como. Oltre al nucleo principale del paese il territorio si estende in altri centri aggregati quali la Folla, Rovera, Monte Morone, San Salvatore e Gurone. L'estensione territoriale ha una superficie di 8.79 Km².

Urbanisticamente è ormai caratterizzato da un unico insediamento centrale senza soluzione di continuità che comprende il centro storico, il capoluogo centrale, la zona di Rovera, l'abitato di Gurone con annessa area industriale. Uniche zone particolari e non integrate nell'abitato centrale sono la Folla e San Salvatore.

Superficie territorio mq. 8.790.000

Superficie urbanizzata mq. 4.153.000

Superficie a Parco Locale di Interesse Sovracomunale mq. 4.689.700

Superficie Ambiti di trasformazione da PGT mq. 560.000

Dati geografici:

- Altitudine m 355 slm
- Latitudine 45° 47' N
- Longitudine 8° 52' E
- Superficie km² 8,79
- Numero abitanti al 31 dicembre 2018: **16.730**

- Numero abitanti al 31 dicembre 2019: **16.695**

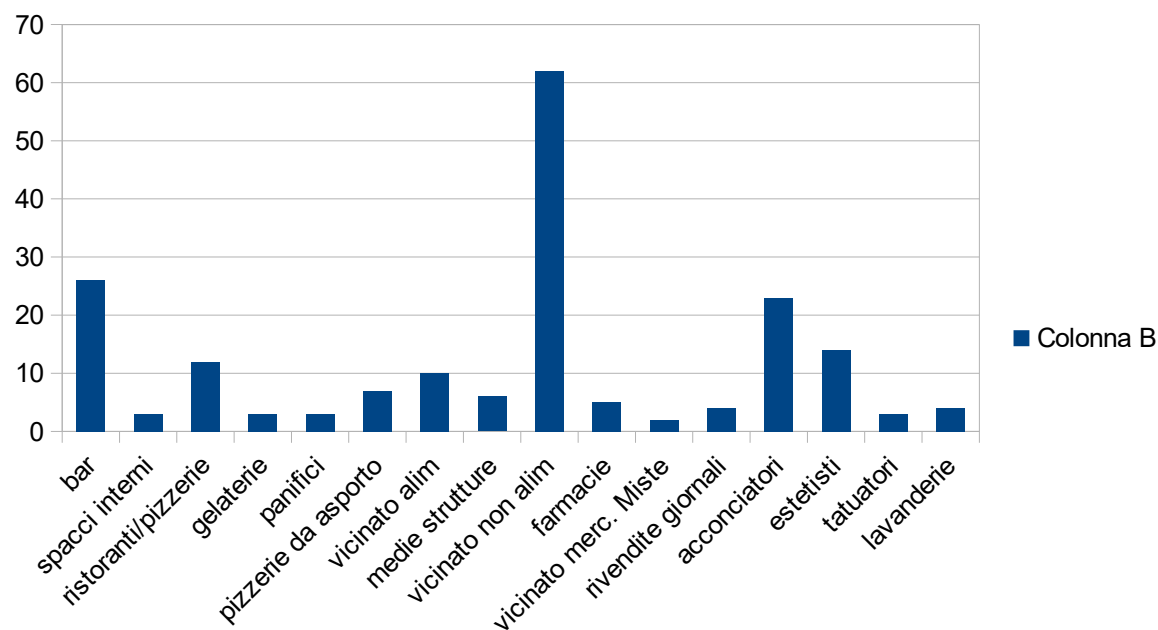
La città nel corso del precedente millennio ha assistito al passaggio da un'economia prevalentemente agricola ed artigianale, soprattutto nel campo tessile in quanto era diffuso l'allevamento dei bachi da seta, ad una economia industriale con la presenza di industrie tessili, meccaniche e degli abrasivi.

Attualmente la crisi economica ha fortemente ridotto la presenza di attività industriali e le attività prevalenti riguardano gli esercizi pubblici ed il commercio. Si registra inoltre una forte presenza di lavoratori frontalieri.

L'economia insediata

Malnate, per la sua posizione nell'immediato hinterland di Varese, risente, in misura rilevante, dell'attrazione commerciale del capoluogo, e, proprio per questo motivo la rete distributiva è costituita da un numero limitato di punti di vendita, il cui grado di specializzazione non è particolarmente elevato. Attualmente sono insediate le seguenti attività:

<i>bar</i>	26	<i>vicinato non alimentare</i>	62
<i>spacci interni</i>	3	<i>farmacie</i>	5
<i>ristoranti</i>	12	<i>vicinato merceologia mista</i>	2
<i>gelaterie</i>	3	<i>rivendite giornali e riviste</i>	4
<i>panifici</i>	3	<i>acconciatori</i>	23
<i>pizzerie da asporto</i>	7	<i>estetisti</i>	14
<i>vicinato alimentare</i>	10	<i>tatuatori</i>	3
<i>medie strutture</i>	6	<i>lavanderie a gettone</i>	4



Tab. Attività Commerciali - fonte: ENTE

	<i>Attività artigianali</i>	<i>Piccole imprese</i>
2012	7	1
2013	5	1
2014	4	3
2015	2	6
2016	77	15
2017	79	20
2018	81	27
2019	82	30

Tab. Attività Produttive - fonte: ENTE

-

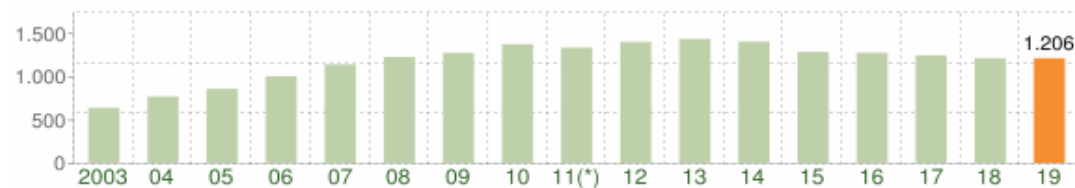
La popolazione

DISTINZIONE PER SESSO

Al 31 dicembre	2018	Maschi	% fasce età	Femmine	% fasce età	2019	Maschi	% fasce età	Femmine	% fasce età
0 -13 anni		1116	13,84	1051	12,12		1092	13,56	1015	11,73
14 - 22 anni		738	9,15	733	8,46		752	9,35	731	8,45
23 - 40 anni		1643	20,38	1683	19,42		1616	20,07	1662	19,21
41 - 65 anni		3000	37,21	3129	36,10		3022	37,54	3141	36,32
oltre 66 anni		1565	19,41	2072	23,90		1567	19,48	2097	24,24
totale		8062		8667			8049		8646	
Totale popolazione	16730	48,19		51,81		16695	48,21		51,79	

DISTINZIONE PER CITTADINANZA

Tab. Popolazione – fonte: ENTE

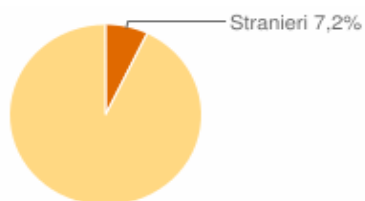


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

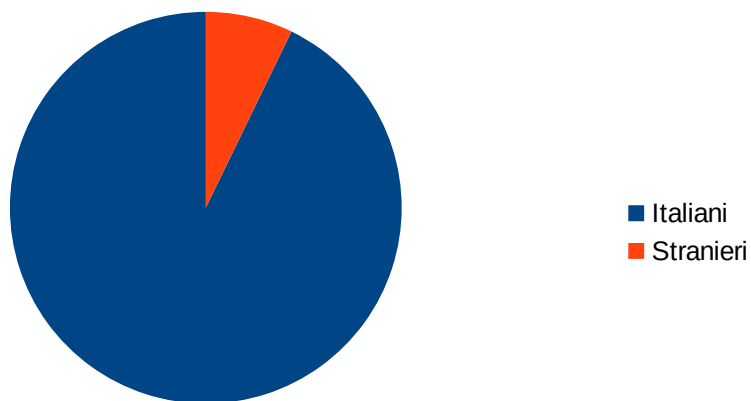
Tab. Andamento popolazione straniera residente a Malnate dal 2003 al 2019



Tab. Popolazione straniera residente a Malnate e distribuzione per area geografica di cittadinanza al 1° gennaio 2020

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Malnate al 31 dicembre 2019 sono **1.206** e rappresentano il 7,2% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 23,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (12,3%) e dalla **Romania** (7,5%).

L'occupazione

Popolazione in forza lavoro (23/65 anni)

2018		2019	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
4643	4812	4651	4805

		popolazione residente (valori assoluti)								
Condizione professionale o non professionale		Forze di lavoro	forze di lavoro		non forze di lavoro	non forze di lavoro				totale
			occupato	in cerca di occupazione		studente	casalinga-o	percettore- rice di una più pensioni per effetto di attività lavorativa precedente o di redditi da capitale	in altra condizione	
Territorio										
Malnate		7783	7197	586	6333	964	1064	3803	502	14116

[Dati estratti il 29 ott 2014, 12h07 UTC \(GMT\), da CensPop](#)

Tab. Situazione occupazionale censimento 2011

Lavoratori Frontalieri

<i>ANNO 2013</i>	<i>1.339</i>
<i>ANNO 2014</i>	<i>1.403</i>
<i>ANNO 2015</i>	<i>1.432</i>
<i>ANNO 2016</i>	<i>1.434</i>
<i>ANNO 2017</i>	<i>1.480</i>
<i>ANNO 2018</i>	<i>1.452</i>

Lavoratori frontalieri – fonte: ENTE

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	3	3
C 13 Industrie tessili	3	3
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	4	4
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	3	3
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	4	4
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	27	27
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4	4
C 31 Fabbricazione di mobili	5	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	6	6
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	6	6
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	41	41
F 43 Lavori di costruzione specializzati	160	160
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	18	18
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	4	4
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	9	9
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	17	17
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9	9
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	21	21
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	1
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	2
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	36	36
X Imprese non classificate	1	1
	408	407

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	3	3
C 13 Industrie tessili	3	3
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	4	3
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	3	3
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	24	23
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	3
C 31 Fabbricazione di mobili	5	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	6	6
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	41	41
F 43 Lavori di costruzione specializzati	152	151
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	18	18
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	3
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	8	8
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	18	18
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	11	11
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	23	23
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	1
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	2
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	6	6
S 96 Altre attività di servizi per la persona	39	39
X Imprese non classificate	1	1
	403	400

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	4	4
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	2	2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	25	25
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	3
C 31 Fabbricazione di mobili	5	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	40	40
F 43 Lavori di costruzione specializzati	146	145
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	17	17
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	3
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	8	8
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9	9
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	21	21
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	1
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	41	41
X Imprese non classificate	1	1
	387	386

NUMERO DI UNITA' LOCALI CON ADDETTI, ED ADDETTI CON DIVISIONI

FONTE: CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

SERIE STORICA DICEMBRE 2014 – DICEMBRE 2018

Divisione	2014		2015		2016		2017		2018	
	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	20	11	19	11	19	13	20	15	19	16
C 10 Industrie alimentari	26	5	29	5	29	5	30	6	25	7
C 13 Industrie tessili	34	4	35	5	34	6	18	5	11	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	17	5	18	6	18	6	17	5	14	4
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	11	7	10	6	10	6	11	6	11	6
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	13	6	14	4	14	4	11	4	13	4
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	53	1	55	1	54	1	0	1	36	1
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	6	5	6	5	4	4	5	4	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	5	1	5	1	5	1	4	1	4	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	54	8	57	8	57	7	58	7	61	7
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	23	7	24	8	24	7	26	8	27	8
C 24 Metallurgia	19	2	19	2	22	4	23	4	24	4
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	176	45	180	45	190	45	198	41	199	44
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	1	0	1	0	1	0	2	0	2
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	19	4	9	2	12	2	10	3	11	3
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	161	13	175	13	171	13	187	13	189	12
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
C 31 Fabbricazione di mobili	16	9	14	7	11	5	13	5	12	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	23	9	11	8	12	9	12	9	13	10
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	15	8	17	10	17	10	17	9	16	8
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	29	2	47	3	59	3	16	2	8	3
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
F 41 Costruzione di edifici	85	65	79	65	75	66	81	66	84	63
F 43 Lavori di costruzione specializzati	250	176	245	179	237	176	231	165	222	159
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	97	41	93	41	93	40	102	45	95	44
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	312	93	267	82	229	80	236	74	276	71
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	215	125	200	118	206	116	264	124	271	119

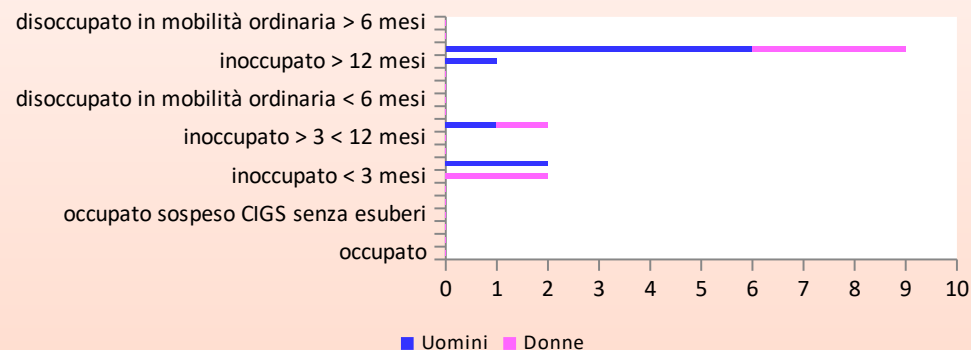
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	51	18	46	17	43	17	44	16	43	15
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
H 53 Servizi postali e attività di corriere	13	2	13	2	13	2	17	3	15	3
I 55 Alloggio	20	2	20	2	21	2	21	2	20	2
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	219	65	206	67	215	72	264	75	264	74
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0
J 61 Telecomunicazioni	1	1	3	1	1	1	1	0	1	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	40	10	35	9	36	8	34	8	34	12
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	20	12	19	10	16	10	15	10	11	10
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	43	6	48	6	48	6	49	6	43	4
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	31	21	26	21	26	20	23	20	18	18
L 68 Attività immobiliari	35	72	37	70	37	71	40	69	39	70
M 69 Attività legali e contabilità	3	2	4	4	6	4	5	4	6	4
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	2	4	9	8	12	9	11	13	13	11
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	0	4	0	5	0	5	0	4	1	4
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	11	8	14	10	13	8	13	8	10	7
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	8	12	9	13	11	16	14	17	18	15
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	0	1	0	1	0	1	1	2	1	1
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	3	2	3	2	3	3	3	3	4	3
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	36	24	37	22	32	22	31	24	25	22
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	40	12	31	13	12	8	17	10	17	11
P 85 Istruzione	29	7	32	6	33	6	37	6	35	6
Q 86 Assistenza sanitaria	190	5	186	5	165	5	154	5	147	7
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	10	1	10	3	18	4	17	4	11	7
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	44	12	54	14	63	15	73	15	75	14
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3	3	3	2	2	2	2	2	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	2	3	3	4	0	4	0	3	0	2
S 94 Attività di organizzazioni associative	0	0	0	1	0	1	1	1	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	10	7	10	7	10	7	12	7	11	6
S 96 Altre attività di servizi per la persona	72	48	77	47	74	48	83	51	93	54
X Imprese non classificate	1	7	0	7	8	7	1	5	1	7
	2.619	1.032	2.566	1.023	2.522	1.020	2.575	1.024	2.605	1.006

PERSONE che hanno rilasciato Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro domiciliate nel comune di Malnate

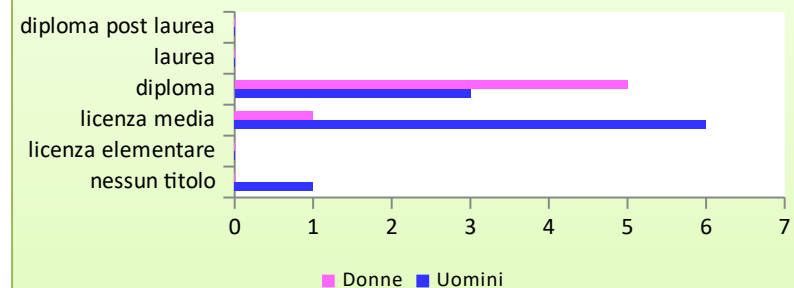
Anno 2015

<i>Fascia d'età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<i>Under 23 anni</i>	57	37	94
<i>23-65 anni</i>	211	217	428
<i>Over 65</i>	-	1	1
<i>Totale</i>	268	255	523

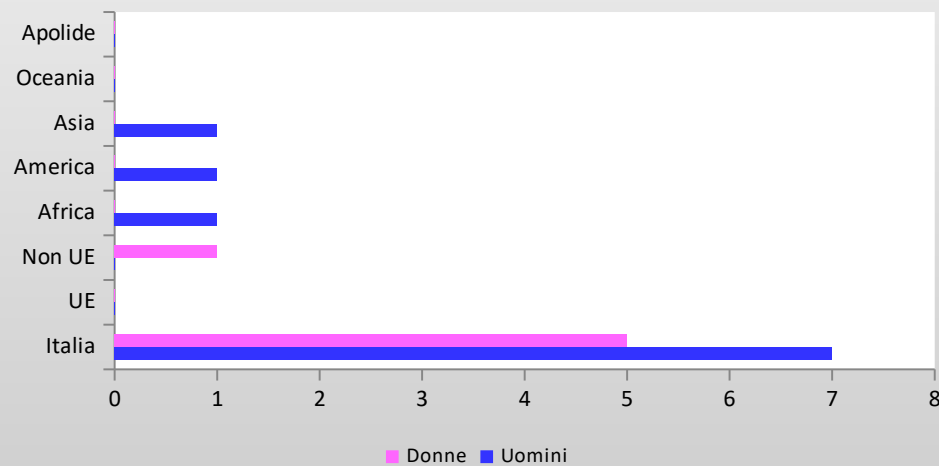
Accesso agli sportelli per periodo di disoccupazione



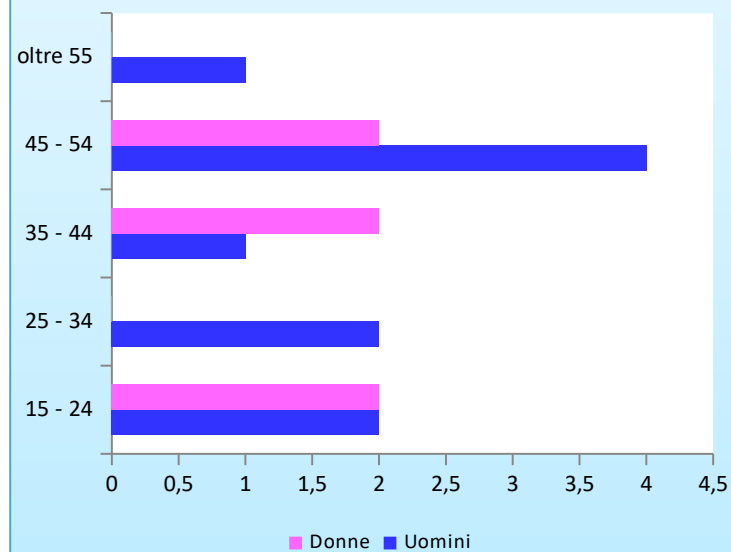
Accesso allo sportello per genere e titolo di studio



Accesso allo sportello per genere e area di provenienza



Accesso allo sportello per genere e classe di età



I servizi del territorio

Case di riposo	Casa Albergo La residenza 50 posti per autosufficienti Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Don Gnocchi per anziani da 177 posti letto
Strutture sanitarie	• Unità Operativa di Riabilitazione Generale e Geriatrica (RGG) c/o Don Gnocchi da 20 posti letto (di cui 4 destinati a ricoveri a pagamento) • Servizio di Assistenza Riabilitativa (SAR) ambulatoriale e domiciliare c/o Don Gnocchi • Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) c/o Don Gnocchi • Centro Diurno Integrato SMS per 25 posti autorizzati • Poliambulatorio autorizzato SMS con 16 specialità mediche • Nuovo Centro Fisioterapico dott. Isber • La Madonnina Centro fisioterapico
Museo (presenze annuali 2013/2019)	2013/ 977 2014/618 2015/1250 2016/628 2017/736 2018/672 2019/243
Biblioteca prestiti annuali	2013/34318

	2014/31142
	2015/32648
	2016/28135
	2017/27389
	2018/31783
	2019/29178

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

Chi siamo

Il Comune di Malnate per assolvere ai propri compiti istituzionali si avvale di una struttura amministrativa organizzata per aree funzionali, che sono state definite dalla Giunta Comunale come evidenziato nello schema sottostante:

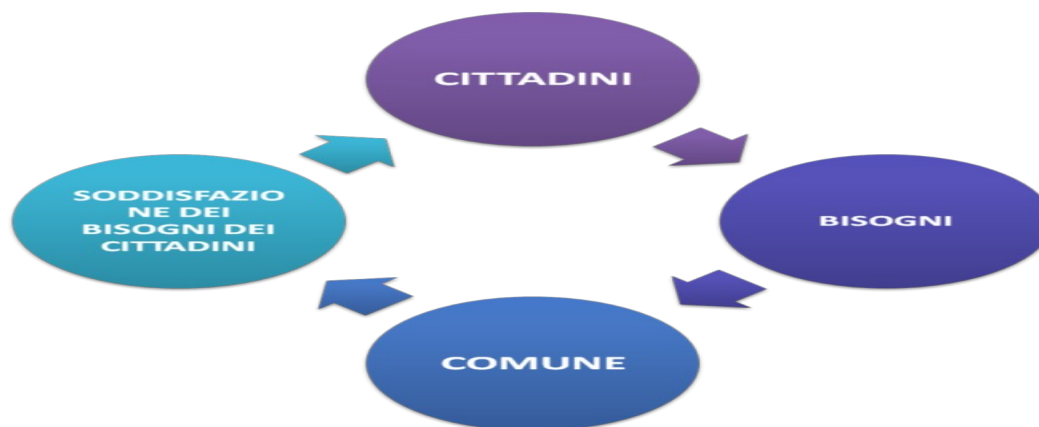


Cosa Facciamo

Il comune è l'ente pubblico al quale viene affidata la funzione di soddisfare i bisogni generali delle persone che risiedono, lavorano, svolgono attività imprenditoriali e commerciali nel territorio; qualsiasi cittadino ha con questo ente un colloquio diretto ed controllo immediato degli effetti sulla sua vita quotidiana delle scelte politiche e della conseguente attività amministrativa prodotta dagli uffici comunali per attuare tali scelte. Ogni giorno inconsapevolmente sin dall'inizio della loro giornata i cittadini utilizzano moltissimi dei servizi gestiti direttamente o indirettamente dal Comune: alzandosi la mattina soddisfano le loro esigenze di cura e igiene quotidiana utilizzando l'impianto idrico, di fognatura e di depurazione realizzato sempre dal Comune; attraversano con i propri automezzi le strade asfaltate dal Comune, i loro bambini frequentano le scuole, i cui edifici ed i servizi correlati (trasporto, mensa, dopo scuola) sono comunali.

Ma il Comune non si limita ad agevolare esclusivamente i bisogni materiali dei propri cittadini; si preoccupa infatti anche del benessere immateriale, organizzando per loro servizi finalizzati a migliorare la qualità di vita di chi abita nel suo territorio. Le iniziative culturali, sportive e la realizzazione e la manutenzione di strutture dove svolgere queste attività sono, tra le tante altre opportunità offerte in questo settore, proprio indirizzate a soddisfare i nostri bisogni intellettuali e di relazione.

Nella grafica che segue viene evidenziato il ciclo logico attraverso il quale l'amministrazione comunale realizza i bisogni dei cittadini.



I SERVIZI COMUNALI OFFERTI AI CITTADINI

Anagrafe (certificati, carte d'identità, CIE, cambio residenza), stato civile, elettorale

Biblioteca

Museo

Altri servizi culturali (iniziative culturali)

Sportello Asl (scelta/revoca medico, esenzioni)

Carta sconto benzina

Sportello Contribuente per tributi comunali

Assistenza sociale (per anziani, famiglie, disabili, indigenti)

Asilo Nido

Servizi scolastici

InformaGiovani

Informa Lavoro

Sicurezza

Sportello Frontalieri

Sportello Stranieri

Viabilità

Sportello Commercio ed attività produttive

Sportello edilizia privata

Tutela Ambientale

Protezione civile

Servizio idrico-fognatura-depurazione

Servizio raccolta rifiuti

Servizio manutenzioni

Illuminazione pubblica, distribuzione Gas, Acqua ed altre reti tecnologiche

Servizi cimiteriali

Il Personale

L'attività dell'ente si svolge attraverso il lavoro dei dipendenti comunali organizzati per settori di attività che controllano anche l'attività delle aziende a cui sono affidati per motivi gestionali, alcuni servizi comunali.

La struttura organizzativa alla data del 31/12/2019 risulta così composta:

Area Amministrativa Finanziaria

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>15</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>3</i>
TOTALE	19

Area Servizi Alla Persona

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>14</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>6</i>
TOTALE	21

Area organizzazione

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>2</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>0</i>
TOTALE	3

Area Polizia Locale e Protezione Civile

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>8</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>1</i>
TOTALE	10

Area Pianificazione del Territorio

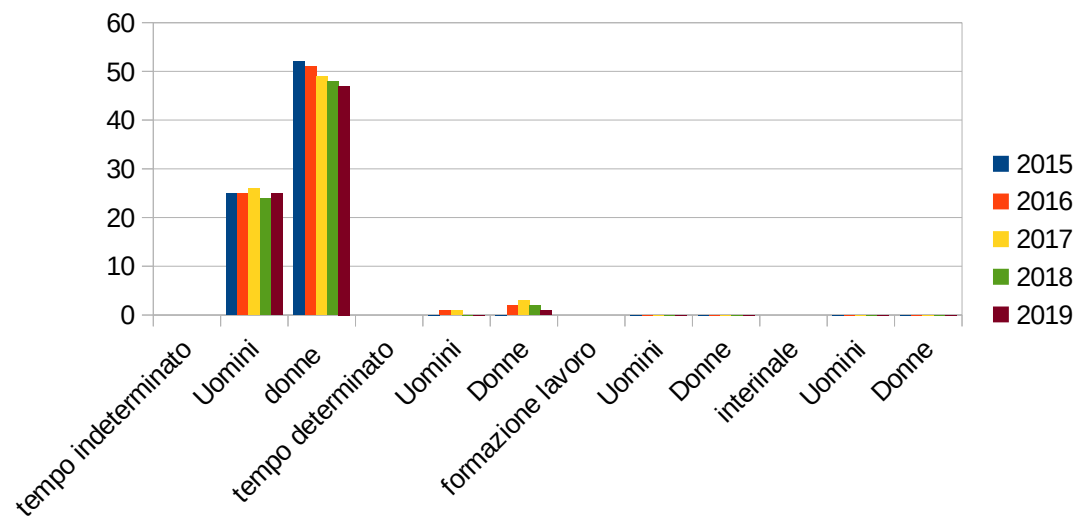
<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>5</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>1</i>
TOTALE	7

Area Gestione del Territorio

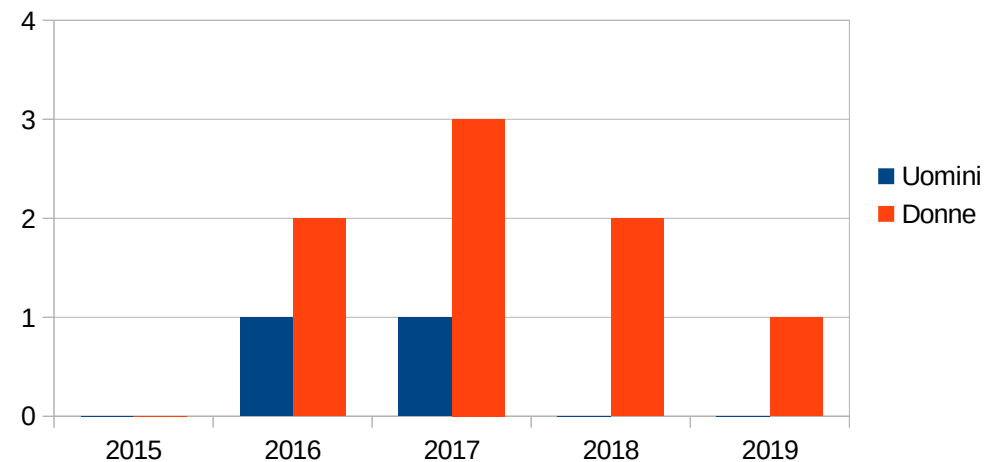
<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>10</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>1</i>
TOTALE	12

TOTALE GENERALE	72
------------------------	-----------

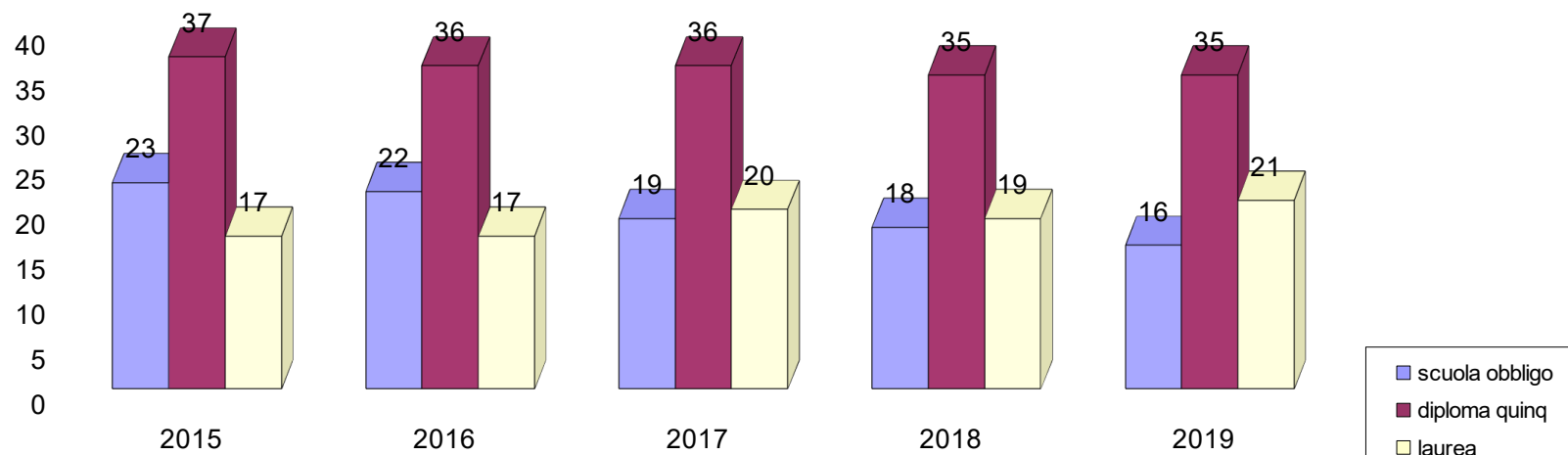
PERSONALE PER TIPO DI CONTRATTO



PERSONALE A TEMPO DETERMINATO



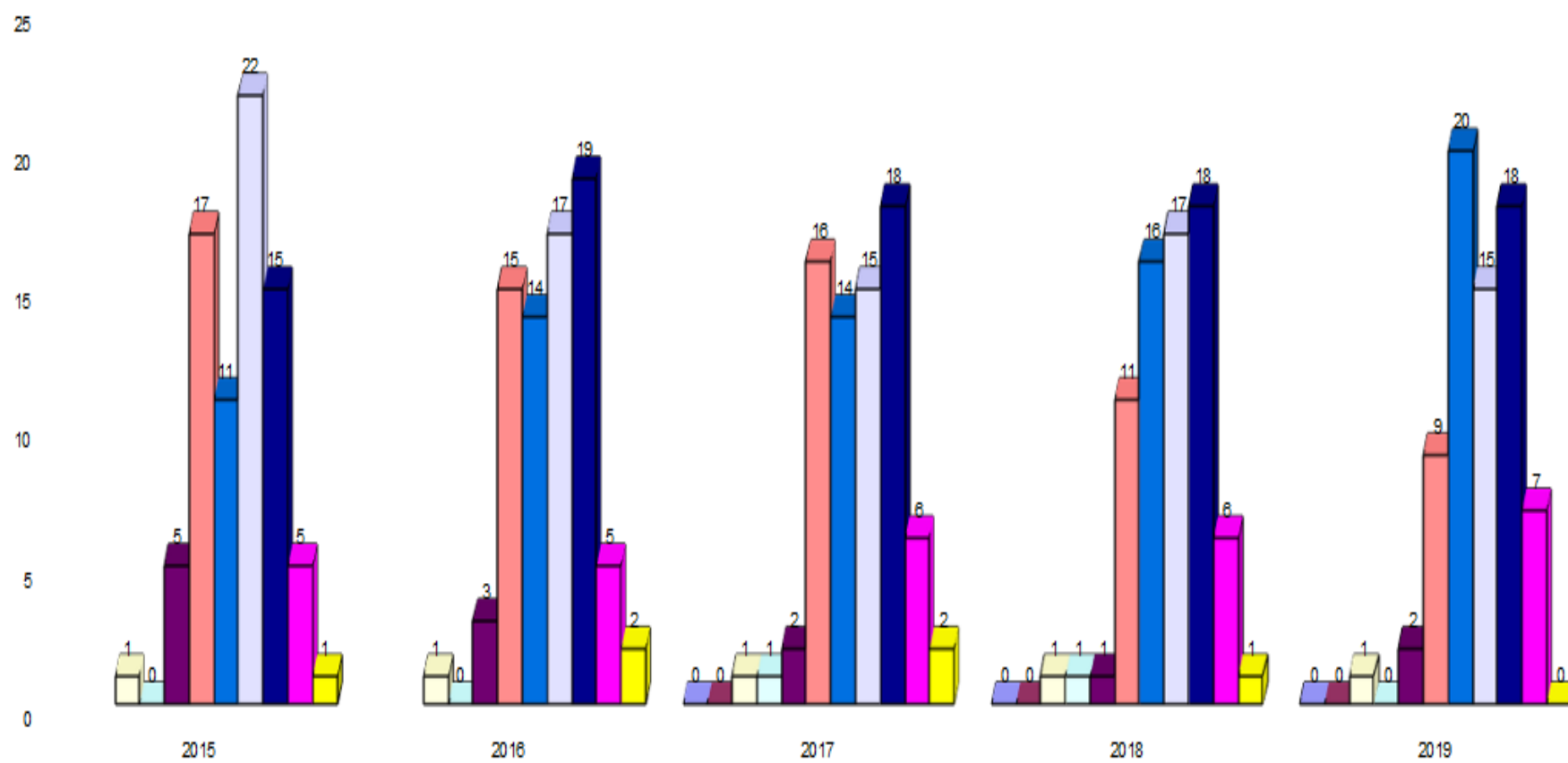
dependenti per titolo di studio



DIPENDENTI PER ETA'

	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Fino a 19 anni</i>			0	0	0
<i>020/24 anni</i>			0	0	0
<i>25/29 anni</i>	1	1	1	1	1
<i>30/34 anni</i>	0	0	1	1	0
<i>35/39 anni</i>	5	3	2	1	2
<i>40/44 anni</i>	17	15	16	11	9
<i>45/49 anni</i>	11	14	14	16	20
<i>50/54 anni</i>	22	17	15	17	15
<i>55/59 anni</i>	15	19	18	18	18
<i>60/64 anni</i>	5	5	6	6	7
<i>65 e oltre</i>	1	2	2	1	0

dipendenti per età



Analisi Benessere organizzativo

Analisi Benessere organizzativo	2015	2016	2017	2018	2019
<i>Giorni assenza media pro capite dipendenti</i>	16	14	18	23	19
<i>N. personale assunto a tempo indeterminato</i>	0	3	4	3	7
<i>N. personale cessato nell'anno</i>	5	2	4	6	7
<i>Tasso di infortuni</i>	1	0	0	1	2

Analisi di genere

Indicatori	2015	2016	2017	2018	2019
<i>% PO donne sul totale delle Po</i>	50,00%	67,00%	60,00%	60,00%	60,00%
<i>% di donne rispetto al totale del personale a tempo indeterminato</i>	67,53%	67,10%	65,33%	66,67%	65,28%
<i>% di personale donna assunto a tempo indeterminato sul totale assunzioni nell'anno</i>	0	0	25,00%	100,00%	100,00%
<i>Età media del personale femminile</i>	48	50	50	51	50
<i>% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile</i>	21,15%	21,57%	22,45%	22,91%	25,53%

Spesa per il personale

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
1. Costo personale su spesa corrente					
<u>Spesa complessiva personale</u>	32,99%	33,03%	32,08%	32,23%	33,06%
Spese Correnti					
2. Costo medio del personale					
<u>Spesa complessiva personale</u>	33.590,63	33.208,54	33.853,44	35.162,90	38.479,09
Numero dipendenti					
3. Costo personale pro-capite	155,52	156,25	151,28	155,53	165,95
<u>Spesa complessiva personale</u>					
Popolazione					
4. Rapporto dipendenti su popolazione	216	212	224	226	232
5. Rapporto Posizioni Organizzative (PO) su dipendenti					
<u>Numero dipendenti</u>	11,00	12,67	15,00	14,80	14,40
Numero PO					
7. Capacità di spesa su formazione					
<u>Spesa per formazione impegnata</u>	100,00%	86,36%	77,97%	100,00%	91,67%
Spesa per formazione prevista					

8. Spesa media formazione

<u>Spesa per formazione</u>	135,45	118,52	108,43	140,95	132,81
-----------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

Numero dipendenti

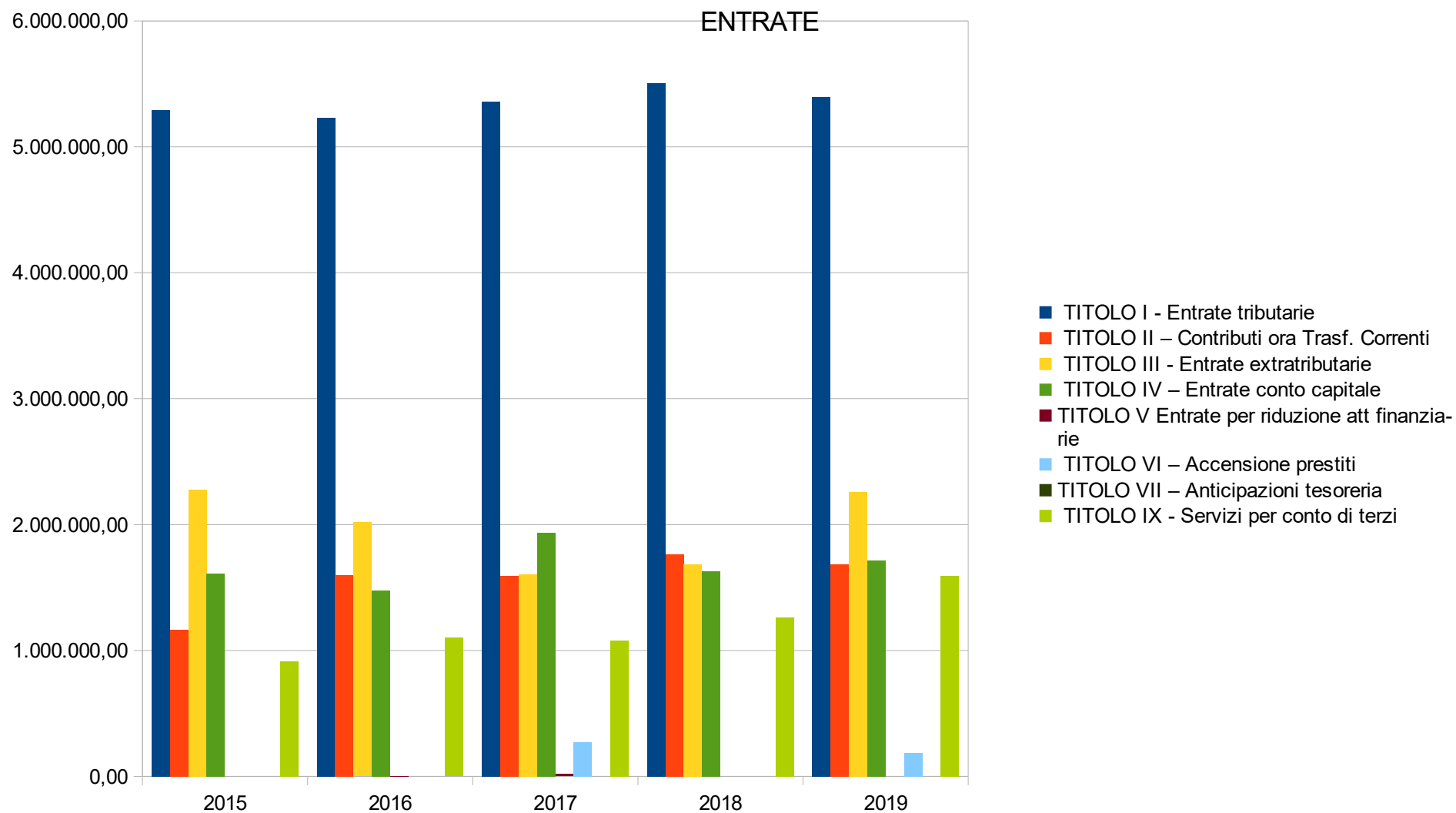
9. Costo formazione su spesa personale

<u>Spesa per formazione</u>	0,40%	0,35%	0,32%	0,40%	0,35%
-----------------------------	-------	-------	-------	-------	-------

Spesa complessiva personale	135,45	118,52	108,43	140,95	132,81
-----------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

Situazione Finanziaria

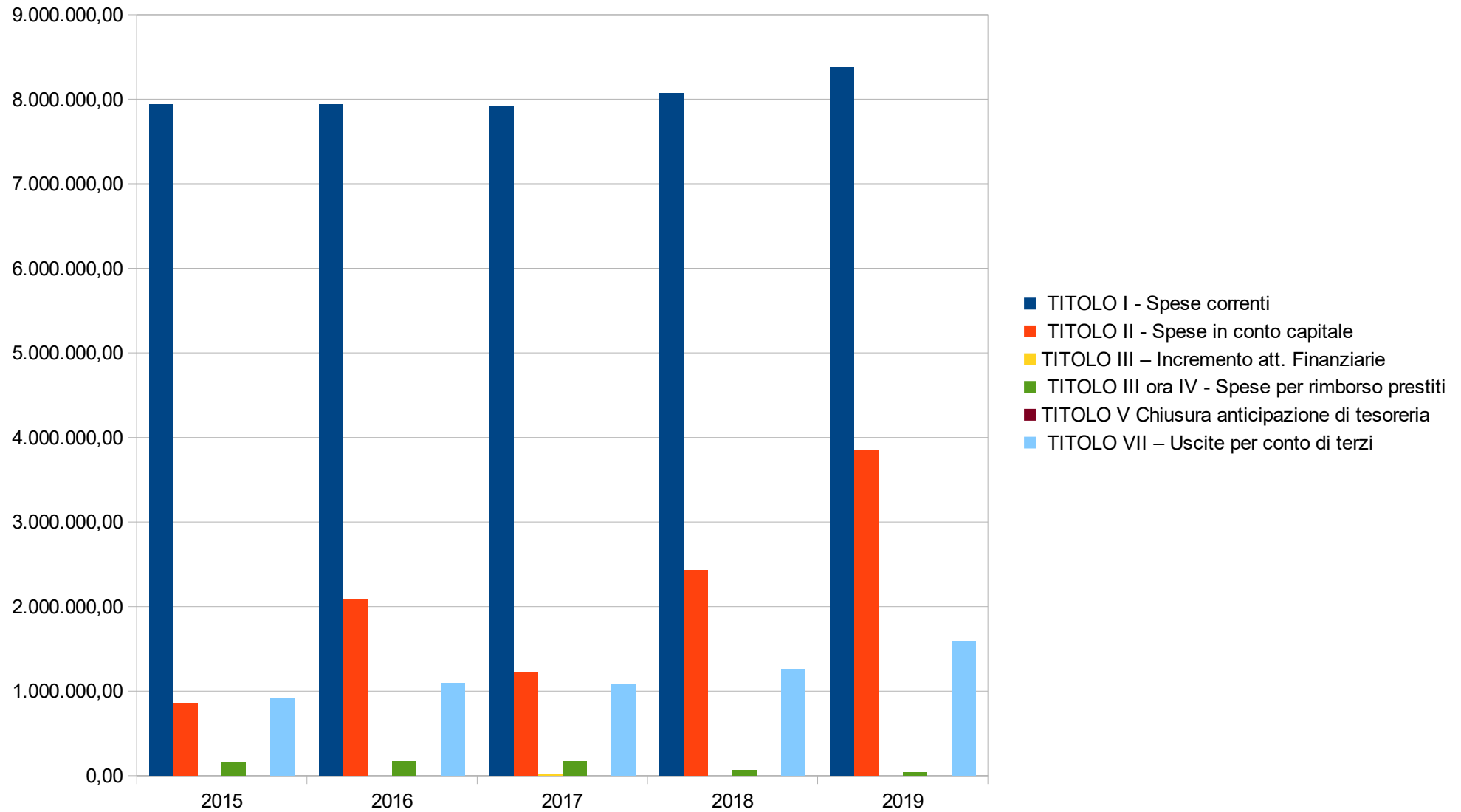
	PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA				
	2015	2016	2017	2018	2019
TITOLO I - Entrate tributarie	5.290.925,45	5.228.747,86	5.360.897,08	5.507.478,22	5.393.956,77
TITOLO II – Contributi ora Trasf. Correnti	1.163.876,24	1.598.051,71	1.593.946,21	1.765.218,51	1.681.364,01
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.278.155,23	2.017.930,10	1.603.338,67	1.681.740,75	2.257.377,17
TITOLO IV – Entrate conto capitale	1.609.317,74	1.474.033,10	1.937.780,97	1.630.125,58	1.715.264,12
TITOLO V Entrate per riduzione att finanziarie	-	1.717,20	17.606,45	-	-
TITOLO VI – Accensione prestiti	-	-	269.500,00	-	186.000
TITOLO VII – Anticipazioni tesoreria	-	-	-	-	-
TITOLO IX - Servizi per conto di terzi	914.096,37	1.099.457,73	1.078.690,95	1.261.802,33	1.589.591,64
TOTALE ENTRATE	11.256.371,03	11.419.937,70	11.861.760,33	11.846.365,39	12.823.553,71



PRINCIPALI VOCI DI SPESA

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
<i>TITOLO I - Spese correnti</i>	<i>7.941.861,74</i>	<i>7.941.693,73</i>	<i>7.915.709,06</i>	<i>8.074.502,53</i>	<i>8.379.115,60</i>
<i>TITOLO II - Spese in conto capitale</i>	<i>858.197,26</i>	<i>2.089.748,10</i>	<i>1.225.767,37</i>	<i>2.434.078,99</i>	<i>3.841.350,18</i>
<i>TITOLO III – Incremento att. Finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>17.606,45</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>TITOLO III ora IV - Spese per rimborso prestiti</i>	<i>161.065,42</i>	<i>166.403,87</i>	<i>169.428,34</i>	<i>65.849,46</i>	<i>36.623,78</i>
<i>TITOLO V Chiusura anticipazione di tesoreria</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>TITOLO VII – Uscite per conto di terzi</i>	<i>914.096,37</i>	<i>1.099.457,73</i>	<i>1.078.690,95</i>	<i>1.261.802,33</i>	<i>1.589.591,64</i>
<i>TOTALE SPESE</i>	<i>9.875.220,79</i>	<i>11.297.303,43</i>	<i>10.407.202,17</i>	<i>11.836.233,31</i>	<i>13.846.681,20</i>

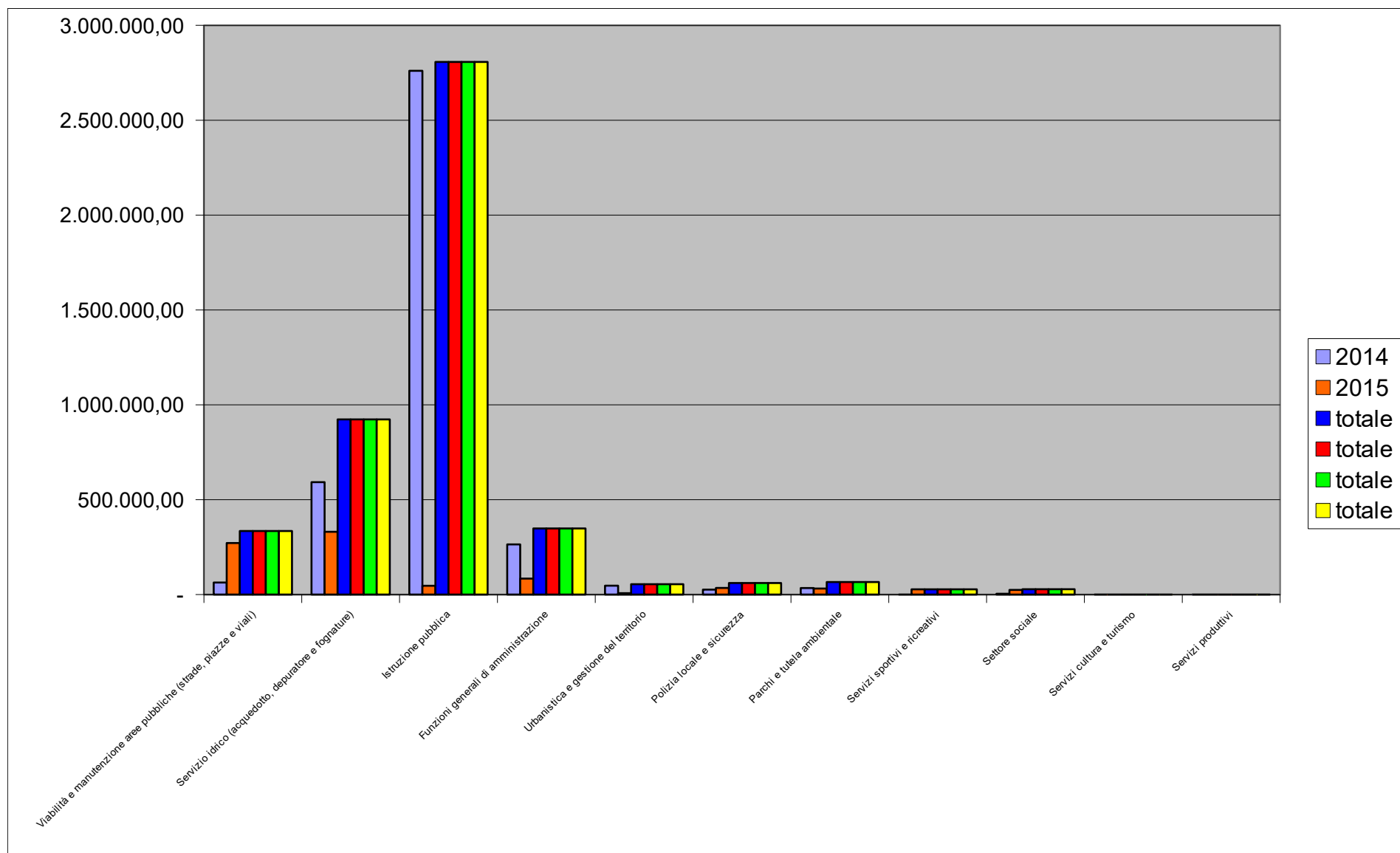
SPESE



INVESTIMENTI

INVESTIMENTI VECCHIA CONTABILITA'

	2014	2015	totale	%
<i>Viabilità e manutenzione aree pubbliche (strade, piazze e viali)</i>	63.043,60	271.539,62	1.403.137,48	16,18
<i>Servizio idrico (acquedotto, depuratore e fognature)</i>	592.576,09	330.543,52	1.547.589,02	17,84
<i>Istruzione pubblica</i>	2.760.689,26	46.419,68	4.163.915,57	48,00
<i>Funzioni generali di amministrazione</i>	264.084,31	84.106,53	630.941,55	7,27
<i>Urbanistica e gestione del territorio</i>	46.807,47	7.346,58	111.964,31	1,29
<i>Polizia locale e sicurezza</i>	25.971,99	34.657,25	78.354,62	0,90
<i>Parchi e tutela ambientale</i>	34.181,90	31.897,13	253.243,71	2,92
<i>Servizi sportivi e ricreativi</i>	-	27.439,96	115.784,64	1,33
<i>Settore sociale</i>	3.873,44	24.246,99	369.406,58	4,26
<i>Servizi cultura e turismo</i>	-	-	-	0,00
<i>Servizi produttivi</i>	-	-	-	-
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	3.791.228,06	858.197,26	8.674.337,48	100,00



	INVESTIMENTI NUOVA CONTABILITA'						
	2016	2017	2018	2019		totale	%
servizi istituzionali	89.880,31	129.156,94	896.693,39	777.435,17		1.893.165,81	19,74
ordine pubblico e sicurezza	-	9.491,60	124.296,83	85.279,48		219.067,91	2,28
Istruzione diritto allo studio	876.484,43	308.726,62	482.524,09	1.073.397,77		2.741.132,91	28,58
politiche giovanili	32.819,87	37.524,81	26.591,83	108.566,06		205.502,57	2,14
assetto territorio	8.208,58	13.292,86	16.846,45	757,84		39.105,73	0,41
sviluppo sostenibile e tutela territorio	453.553,72	219.222,01	187.082,30	71.691,39		931.549,42	9,71
trasporti e viabilità	328.741,42	487.692,37	665.907,97	1.680.377,86		3.162.719,62	32,98
soccorso civile	8.233,78	-	4.197,40	6.405,85		18.837,03	0,20
diritti sociali politiche sociali e famiglia	291.825,99	20.660,16	29.938,73	37.438,76		379.863,64	3,96
TOTALE SPESE INVESTIMENTI	2.089.748,10	1.225.767,37	2.434.078,99	3.841.350,18	-	9.590.944,64	100,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2021	2022	2023
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*)	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	0,29	0,30	0,30
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,87	0,95	0,77
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,84	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,50	0,53	0,46
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,46	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2021	2022	2023
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente(Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanzamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,32	0,33	0,33
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		0,07	0,07	0,07
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") /Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,01	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	174,62	178,71	178,71

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
4	Eternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di externalizzazione dei servizi Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,10	0,10	0,10
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00	0,00	0,00
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,59	0,31	0,35
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	854,21	267,13	314,95
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,74	0,91	0,91

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2021	2022	2023
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	856,95	268,04	315,86
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,06	0,07	0,08
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,86	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,71	0,00	0,00
8 Debiti finanziari				
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,08	0,09	0,10
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2021	2022	2023
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	32,87	30,19	27,46
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,58	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,17	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,20	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,04	0,00	0,00
10 Disavanzo di amministrazione presunto					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	-0,05	-0,32
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
11	Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle	1,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,20	0,21	0,21
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,21	0,22	0,22

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023, approvato il null

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2021 / (previsioni competenza + residui) 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,14	0,20	0,19	0,27	0,64	0,90
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,11	0,13	0,12	0,18	0,99	1,03
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,25	0,33	0,32	0,45	0,75	0,95
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,10	0,09	0,09	0,14	0,79	1,01
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,10	0,09	0,09	0,14	0,79	1,01
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	0,09	0,09	0,09	0,11	0,89	1,14
30200	Tipologia 200: Proventi dell'attività di controllo e repressione illeciti	0,05	0,06	0,05	0,02	0,53	0,50

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023, approvato il null

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2021 / (previsioni competenza + residui) 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,90	1,30
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,45
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,01	0,02	0,02	0,02	0,85	1,09
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,15	0,16	0,16	0,15	0,74	1,05
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,34	0,22	0,25	0,12	0,85	0,98
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,02	0,02	0,01	0,02	0,99	1,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,35	0,24	0,27	0,14	0,85	0,98
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023, approvato il null

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2022: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2023: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2021 / (previsioni competenza + residui) 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,59
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,59
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,05	0,06	0,06	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,05	0,06	0,06	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	0,09	0,11	0,10	0,10	0,94	1,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,01	0,01	0,01	0,01	0,93	1,02
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,10	0,12	0,12	0,11	0,94	1,00
TOTALE ENTRATE		1,00	1,00	1,00	1,00	0,77	0,98

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023, approvato il null

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,94	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,80
	02 Segreteria generale	0,21	0,00	0,75	0,04	0,00	0,06	0,00	0,18	0,53	0,71
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,01	0,00	0,93	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,91
	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,01	0,00	0,86	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,60
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,12	0,00	0,94	0,02	0,00	0,04	0,00	0,05	0,02	0,78
	06 Ufficio tecnico	0,01	0,00	0,93	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,76
	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,01	0,00	0,96	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,96
	08 Statistica e sistemi informativi	0,01	0,00	0,96	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,71
	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 Risorse umane	0,01	0,00	0,90	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,90
	11 Altri servizi generali	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,39	0,00	0,83	0,14	0,00	0,18	0,00	0,31	0,56	0,77
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	0,02	0,00	0,98	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,90
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,02	0,00	0,99	0,04	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,83

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023, approvato il null

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,02	0,00	0,96	0,07	0,00	0,01	0,00	0,10	0,18	0,82
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,04	0,00	0,91	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	0,68
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,02	0,00	0,88	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,86
	07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,94	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,60
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		0,09	0,00	0,91	0,14	0,00	0,08	0,00	0,15	0,19	0,79
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,01	0,00	0,88	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,74
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,01	0,00	0,88	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,74
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,05	0,00	0,82	0,04	0,00	0,09	0,00	0,01	0,00	0,71
	02	Giovani	0,00	0,00	0,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,05	0,00	0,82	0,04	0,00	0,09	0,00	0,01	0,00	0,71
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 07 Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,01	0,00	0,96	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,92
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,01	0,00	0,96	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,92

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023, approvato il null

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	01 Difesa del suolo	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,53
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,01	0,00	0,96	0,02	0,00	0,01	0,00	0,02	0,01	0,81
	03 Rifiuti	0,00	0,00	0,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21
	04 Servizio idrico integrato	0,04	0,00	0,91	0,02	0,00	0,02	0,00	0,04	0,02	0,53
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,06	0,00	0,87	0,04	0,00	0,04	0,00	0,06	0,03	0,54
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,11	0,00	0,93	0,16	0,00	0,15	0,00	0,13	0,22	0,84
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,11	0,00	0,93	0,16	0,00	0,15	0,00	0,13	0,22	0,84
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,63
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023, approvato il null

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi:2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione/Programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 11 Soccorso civile	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,63
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,04	0,00	0,85	0,05	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,81
	02 Interventi per la disabilità	0,03	0,00	0,93	0,04	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,85
	03 Interventi per gli anziani	0,01	0,00	0,93	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,86
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,03	0,00	0,92	0,05	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,59
	05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,01	0,00	0,97	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,78
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,11	0,00	0,90	0,16	0,00	0,16	0,00	0,17	0,00	0,73
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023, approvato il null

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) /Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 13 Tutela della salute	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023, approvato il null

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	0,00	0,00	4,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,03	0,00	0,00	0,05	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Altri fondi	0,01	0,00	0,73	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,59
	TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,04	0,00	0,36	0,06	0,00	0,05	0,00	0,01	0,00	0,59
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,84
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,84
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,04	0,00	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,04	0,00	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2021, 2022 e 2023, approvato il null

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi:2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione programma:Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	incidenza FPV:Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma:Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,08	0,00	0,88	0,12	0,00	0,12	0,00	0,08	0,00	0,83
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		0,08	0,00	0,88	0,12	0,00	0,12	0,00	0,08	0,00	0,83

BENI COMUNALI

BENI COMUNALI

ALLOGGIO	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via VARESE, 12	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO E BOX	via FIRENZE, 12	gestione in convenzione con ALER
AMBULATORIO COMUNALE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	in uso
AMBULATORIO COMUNALE	via GIOBERTI	in uso
APPARTAMENTO CUSTODE	via BARACCA	locato
APPARTAMENTO CUSTODE	via GASPAROTTO, 9	locato
APPARTAMENTO CUSTODE	via LIBIA	locato
ASILO NIDO	via CAPRERA	in uso
BIBLIOTECA	piazza REPUBBLICA - via VOLTA	in uso
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX COOP interrati	via MARCONI	in uso
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato

CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via GASPAROTTO, 9	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via MILANO, 15	concessione comodato
CASERMA CARABINIERI	via CARDUCCI, 2	locato
CASSETTA ACQUA GURONE	piazza D'ACQUISTO	concessione comodato
CASSETTA ACQUA MALNATE	via S. FRANCESCO	concessione comodato
CASTELLO piano terra	via SAVOIA, 8	concessione comodato
CASTELLO primo piano	via SAVOIA, 8	in uso
CASTELLO secondo piano	via SAVOIA, 8	in uso
CENTRO ANZIANI	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	piazza SALVO D'ACQUISTO	in uso
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	via SAN FRANCESCO	in uso
FARMACIA COMUNALE	via J. F. KENNEDY, 1	locato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	concessione comodato
IMMOBILE - ASL -	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
IMMOBILE - C.A.I. -	via NIZZA - via CAPRI	locato

IMMOBILE - C.S.E. - ANACONDA -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - MAGAZZINO PRENIMMENGEN -	via G. PASTORE	locato
IMMOBILE - S.M.S. -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - S.O.S. MALNATE -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - SEDE ALPINI -	via M. C. SONZINI	concessione comodato
MAGAZZINO DEL RIUSO	via DEI TRE CORSI	in uso
PALAZZETTO	via GASPAROTTO, 10	in uso
PALESTRA	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
PIATTAFORMA ECOLOGICA	via DEI TRE CORSI	in uso
POLIAMBULATORIO	via J. F. KENNEDY, 2	locato
PREFABBRICATO - LA FONTANA DEI DESIDERI -	via A. DORIA	concessione comodato
SCUOLA ELEMENTARE - BARTOLOMEO BAY -	via DEL BOLLERINO - via VERBANO	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI -	via LIBIA - via MATTEOTTI	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI - CORPO FILARMONICO -	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - GALBANI -	via S. PELLICO	in uso
SCUOLA MATERNA	via DEL BOLLERINO	in uso
SCUOLA MEDIA - SAURO -	via BARACCA, 1	in uso
SCUOLE MATERNA	via MONTE GRAPPA	in uso
SISTEMA BIBLIOTECARIO	piazza ROSSELLI, 1	in uso
SOTTOTRIBUNE - MAGAZZINO COMUNALE -	via MILANO, 15	in uso

UFFICI COMUNALI	piazza VITTORIO VENETO, 1	in uso
IMMOBILE ex ALBERIO	viale MARCONI, 5	in uso
UFFICI COMUNALI	via MATTEOTTI, 1	in uso
UFFICIO POSTALE	via DEL BOLLERINO - via VIGNALUNGA	locato
VILLA BRANGHENTI - MUSEO	via J. F. KENNEDY, 2	in uso

BENI DEMANIALI

ACQUEDOTTO	via MOTTARELLO
CABINA ENEL	via GRAMSCI, 23
CABINA ENEL	viale DELLE VITTORIE, 3/C
CIMITERO DI GURONE	via CELIDONIA
CIMITERO DI MALNATE	viale DELLE RIMENBRANZE
CIMITERO DI SAN SALVATORE	via per VEDANO
LAVATOIO	via ROVERA
LAVATOIO	via VARESE
LAVATOIO	viale COMO
POZZO 3	via N. SAURO
POZZO 5	via ACQUEDOTTO
POZZO 6	via N. SAURO

POZZO 7	<i>via CELIDONIA</i>
POZZO 8	<i>via G. DI VITTORIO</i>
SERBATOIO 1	<i>via HERMADA</i>
SERBATOIO 2	<i>via CAV. BRUSA</i>
SERBATOIO 3	<i>via CAV. BRUSA</i>

.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'amministrazione Comunale eletta nell'anno 2019 a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio e del 9 giugno 2019 ha identificato nelle sue linee programmatiche 6 programmi, attraverso cui sviluppare i progetti connessi agli obiettivi strategici, progetti che per la loro realizzazione presuppongono la costante interazione tra Assessorati e Aree Organizzative dell'Ente.

Annualmente tali obiettivi saranno correlati a progetti operativi e tramite il Piano Esecutivo di Gestione, definite le azioni necessarie alla realizzazione del programma, il cui raggiungimento e l'efficacia saranno verificati con il Controllo di Gestione

I 6 programmi sono stati integrati per esigenze funzionali da un settimo programma "ORGANIZZAZIONE" necessario per monitorare l'efficienza, l'economicità e l'efficacia delle strutture amministrative dell'Ente.

Le opere pubbliche da realizzare nel periodo di mandato indicate nel punto 2.2.1. dovranno essere recepite nel piano triennale delle Opere Pubbliche che sarà adottato successivamente e saranno oggetto di nota integrativa prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il programma di mandato è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 10 luglio 2019 ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.LGS 267/2000 di cui alla deliberazione n. 41.

Programma n. 1 CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI

Programma n. 2 LE POLITICHE AMBIENTALI

Programma n. 3 LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Programma n. 4 SERVIZI ALLA PERSONA, ANZIANI, PARI OPPORTUNITA'

Programma n. 5 BILANCIO E PARTECIPAZIONE OPPORTUNITA'

Programma n. 6 LA SICUREZZA

Programma n. 7 ORGANIZZAZIONE

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

Numero	Titolo Programma	Obiettivi strategici	Progetti strategici	Missioni / Programmi
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 A) CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI Si tratta di un progetto molto complesso e ricco, che ha come obiettivo la graduale trasformazione della città, attraverso un ripensamento dei suoi spazi e delle dinamiche sociali, con l'obiettivo di mettere al centro il bambino perché se la città è a "misura" di bambino, lo è per tutte le fasce d'età. Quando la città è adatta ai bambini lo è per tutte le fasce d'età. Un aspetto molto importante che riguarda tale progetto è la SICUREZZA. La città dei bambini si è concentrata in questi anni sull'autonomia dei bambini e sulla loro sicurezza nella strada, attraverso dei percorsi di educazione stradale sviluppati in collaborazione con la scuola, oltre che di educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attraverso la forma democratica del Consiglio dei bambini.	1. Migliorare l'autonomia di movimento dei bambini nel tragitto casa-scuola e aumentare il livello di sicurezza dei percorsi pedonali e ciclabili	5
			2. Miglioramento della cultura della sicurezza, con particolare riguardo alla Sicurezza Stradale, sia nei confronti dei più giovani che per ragazzi pre-adolescenti e adolescenti	3/10
			3. Mantenere la figura del difensore Civico dei Bambini e delle Bambine e migliorarne le attività sul territorio valorizzandola presso altre Amministrazioni	5
			4. Educare alla cittadinanza e alla partecipazione, garantendo la continuità del Consiglio dei bambini.	5
			5. Valorizzare le attività della Città dei Bambini promuovendo il progetto verso altri Enti ed Organizzazioni	5
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 B) GIOVANI A Malnate, i giovani hanno poche occasioni per potersi esprimere e per dare il loro contributo. Per loro, abbiamo cercato di individuare azioni ed eventi che li rendano protagonisti nel territorio, iniziando a incontrarli e chiedendo direttamente a loro cosa vorrebbero e cosa potrebbero offrire.	1. Favorire e rafforzare le attività delle associazioni giovanili, creare interazioni e rinnovare il sostegno delle iniziative a favore dei giovani.	6
			2. Prevenzione disagio giovanile	6/12
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI,	1 C) CULTURA Malnate è una città ricca di culture diverse: è necessario conoscerle e farle	1. Sviluppare un progetto culturale in relazione alla messa a disposizione di nuovi spazi dedicati	5

	ASSOCIAZIONI,CITTA' DEI BAMBINI	conoscere ma soprattutto valorizzarle per un'effettiva crescita umana e sociale di tutti.	2. Favorire le iniziative di quartiere con l'obiettivo di promuovere una maggiore integrazione dei cittadini.	1/5
			3. Valorizzare le tradizioni locali e multiculturali	5
			4. Valorizzazione dei luoghi di cultura già presenti	5
			5. Innovare le forme di comunicazione per favorire la partecipazione e la circolarità delle offerte culturali e delle idee	1/5
			6. Coprogettazione e sostegno alle azioni delle associazioni per migliorare lo sviluppo culturale del territorio	5
			7. Dare continuità al Patto della lettura	5
			8. Dare continuità alla "Consulta Culturale"	5
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI,CITTA' DEI BAMBINI	1 D) EDUCATIVI Mensa scolastica, servizi doposcuola, pre-scuola e -scuola: è fondamentale che i nostri bambini stiano bene nell'ambiente in cui passano molto del loro tempo. Ci impegneremo a garantire la continuità e la qualità di questi servizi perché fondamentali per le famiglie. Faremo anche in modo di garantire che il percorso da casa a scuola e viceversa diventi un momento piacevole e sicuro, con il progetto "a scuola ci andiamo da soli", i nonni vigile, il pedibus e il trasporto scolastico. Senza dimenticare il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie e alle parrocchie.	1. Implementare, ove possibile, l'utilizzo delle strutture scolastiche	4
			2. Dare continuità al progetto di alfabetizzazione digitale in collaborazione con la scuola (edu-selfie).	4
			3. Favorire il coordinamento e la diffusione delle attività del Patto Educativo,	4
			4. Dare continuità alle iniziative di premiazione delle eccellenze scolastiche	4
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI,	1 E) SPORT "Le realtà sportive favoriscono un armonico sviluppo psicofisico, l'apprendimento	1. Dare continuità alle attività della consulta sportiva, favorire progettualità condivise con le associazioni sportive, genitori e ragazzi	6

	ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	del rispetto delle regole, del “saper vincere e perdere”, dell’attesa, della lealtà e della condivisione. Figura rilevante è l’allenatore (adulto autorevole e spesso investito di grande fiducia dai genitori e, soprattutto, dai ragazzi), che in alleanza con la famiglia garantisce il perseguimento degli obiettivi”.	2. Promuovere la progettazione/studio di fattibilità di nuovi spazi attraverso il coinvolgimento dei giovani.	6
			3. Riqualficare i campetti sportivi nei vari quartieri.	6
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 F) LAVORO Nel tempo in cui viviamo oggi, non è facile trovare un posto di lavoro; a tale proposito intendiamo valorizzare la rete attiva sul territorio malnatese e non, favorendo la circolarità delle informazioni attraverso la partecipazione di tutta la cittadinanza. (dal Patto Educativo)	1. Valorizzazione dello sportello informa-giovani e informa-lavoro	12
			2. Agevolare e sostenere le realtà aggregative che promuovono possibilità di lavoro ed imprenditorialità, favorendo la realizzazione di progetti innovativi	12
			3. Promuovere iniziative di INCONTRO e ASCOLTO con commercianti e attività artigianali e produttive del territorio	3
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 A) LA TUTELA DELL'AMBIENTE E I RIFIUTI Obiettivi strategici In questi anni abbiamo fatto molto per migliorare la qualità della vita dei cittadini Malnatesi e per tutelare l’ambiente e le sue risorse. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e l’applicazione della tariffa puntuale ci hanno permesso di ottenere risultati eccezionali: Malnate è oggi tra i primissimi Comuni della Provincia ed ai vertici delle classifiche Regionali per percentuale di differenziata. Questo nuovo approccio, oltre a permettere un notevole risparmio in termini di costi, ha già iniziato a modificare i comportamenti e gli stili di vita dei cittadini, che hanno risposto egregiamente alle iniziative promosse dall’amministrazione. L’obiettivo dei prossimi anni sarà dunque quello di inserire Malnate nel programma “RIFIUTI	1. Sviluppo di un programma “Rifiuti zero” promuovendo azioni per la riduzione degli sprechi di cibo e della quantità di rifiuti urbani	9

		ZERO”, contribuendo ad affermare una nuova cultura fondata sul consumo critico e la partecipazione responsabile dei cittadini. Tutto questo sarà possibile attraverso una politica in grado di rimettere in discussione comportamenti sociali e individuali consolidati e di riconvertire un modello di sviluppo oggi in crisi con un modello sostenibile. Incoraggiati dagli ottimi risultati ottenuti, lavoreremo per vincere un'altra grande scommessa: contrastare, all'origine, la produzione dei rifiuti. Per fare questo, partendo dall'analisi dei rifiuti indifferenziati, abbiamo in mente alcune azioni.		
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 B) IL DECORO E LA PULIZIA DELLA CITTA' Obiettivi strategici L'aspetto e la cura della città dipendono in massima parte da quanto ciascun cittadino sente “proprio” il bene comune, dal rispetto delle regole e del territorio in cui vive. Il compito dell'amministratore è di stimolare questo “senso di appartenenza” e di vigilare affinché l'errato comportamento di pochi non vanifichi l'impegno dei più. Altro compito di chi governa la città è di monitorare che chi è preposto ad espletare i diversi servizi per il mantenimento della pulizia e del decoro, lo faccia nel rispetto delle caratteristiche prestazionali richieste. Per questo in futuro metteremo in campo una serie di interventi finalizzate a incrementare la sinergia tra Amministrazione e cittadino per rendere Malnate più bella, più accogliente ed a stimolare la voglia di prendersi cura della propria Città.	1. Monitoraggio funzionalità dei Servizi di Igiene Urbana affidati in concessione per migliorare il comfort degli spazi pubblici e per il potenziamento delle azioni di contrasto dei fenomeni di abbandono dei rifiuti (anche deiezioni)	9
			2. Miglioramento delle attività di controllo del territorio finalizzate al mantenimento del decoro urbano, potenziando il presidio dei luoghi di aggregazione in sinergia con i cittadini.	3/9
			3. Promozione di interventi di rigenerazione urbana volti a rinnovare gli spazi pubblici e privati, a livello di infrastrutture, di edifici e di servizi	9
			4. Progettazione, regolamentazione, coordinamento ed ottimizzazione delle opere di decoro e di manutenzione sul territorio con il coinvolgimento dei cittadini	9
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 C) LE POLITICHE ENERGETICHE, LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI	1. Attuazione di politiche in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico	1/4/9

		Obiettivi strategici In questi anni l'Amministrazione ha lavorato per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili. Grazie ad accordi di partenariato con soggetti privati ed ai fondi derivanti dai bandi ministeriali e regionali vinti, è stato possibile realizzare quattro grandi impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sui tetti degli stabili comunali. Un accordo con l'attuale concessionario, ci ha permesso inoltre di procedere all'ammodernamento della rete di pubblica illuminazione. Di recente è stato sottoscritto un accordo con una ESCO (Energy service company) per realizzare una serie di interventi di efficientamento sulle scuole del territorio, che consentirà la riduzione dei consumi, una minore spesa per le bollette, ed il miglioramento del comfort. Ci proponiamo per il prossimo mandato di proseguire l'azione intrapresa estendendo l'esperienza degli accordi pubblico/privato per interventi di riqualificazione ed efficientamento su tutti gli edifici comunali; ci impegneremo inoltre ad incentivare le famiglie a scegliere fonti energetiche rinnovabili. A partire dagli edifici pubblici, vogliamo dimostrare che è possibile ridurre i consumi energetici e di conseguenza rispettare l'ambiente.	mediante l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento di impianti e del parco degli automezzi dell'Ente	
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 D) LA MALNATE INTELLIGENTE	1. Valutare l'adozione di un "sistema nervoso" della città, sul quale possono convergere tutti i servizi del tipo smart city (sensori ambientali/inquinamento/traffico/telecamere, hot spot wi-fi, punti di ricarica elettrica e/o altro da definire con processo partecipativo).	1/3/9
		Obiettivi strategici Pur se con le dovute proporzioni, anche la città di Malnate può inserirsi nel percorso delle smart city. Parliamo della possibilità di utilizzare il	2. Sviluppare la digitalizzazione dei servizi comunali e della gestione	1

		vasto mondo delle tecnologie delle telecomunicazioni e della cosiddetta Internet of things per migliorare e rendere più sostenibili i servizi urbani: il percorso iniziato con il “chip”	del territorio	
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 E) IL TERRITORIO IN STATI DI NATURALITA' Obiettivi strategici La tutela ambientale è una delle direttive che ha connotato questa amministrazione, cercando di sviluppare la propria attività di manutenzione e di valorizzazione del nostro territorio e del suo reticolo idraulico. Molte sono state ad esempio le azioni volte al potenziamento del Plis Valle del Lanza, quali l'istituzione del servizio GEV e l'estensione del territorio sottoposto a tutela, e diverse le azioni puntuali quali le attività di monitoraggio della qualità delle acque e gli interventi prevenzione del dissesto idrogeologico (ad es. località Le Gere). L'impegno per il prossimo mandato si focalizzerà sull'importanza di arrivare ad una conoscenza ed una fruibilità ancora più completa del nostro territorio e dei nostri parchi. L'obiettivo è quello di superare la frattura tra uomo e ambiente, prodotta dai profondi cambiamenti che il nostro territorio ha spesso subito.	1. Sostenere, promuovere, valorizzare le eccellenze territoriali e renderle fruibili alla popolazione (PLIS Valle Lanza, corsi d'acqua, Monumento Naturale, TI-CICLO-VIA e Ferrovia della Valmorea)	9
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 F) LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE Obiettivi strategici L'amministrazione comunale ha investito molto nella tutela dell'acqua pubblica attraverso azioni concrete, primo tra tutti la realizzazione di due	1. Promuovere azioni finalizzate alla riduzione del consumo di acqua 2. Determinazione delle politiche necessarie al coinvolgimento dell'Ente nel processo di attuazione del servizio idrico-integrato	9 9

		cassette dell'acqua, e l'installazione di nuove fontane sul territorio comunale monitorandone		
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	LAVORI PUBBLICI Obiettivi strategici Nei prossimi 5 anni il nostro sforzo sarà principalmente dedicato da un lato alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, e dall'altro alla riqualificazione del comparto prospiciente l'attuale sede del Municipio che, dopo la recente acquisizione dello stabile "Ex Alberio", ci consentirà di puntare al duplice obiettivo di dotare Malnate di un Polo Culturale moderno e funzionale e nel contempo di dedicare nuovi spazi agli uffici Comunali, in un'ottica di razionalizzazione dei servizi al cittadino. Nel fare ciò porremo particolare attenzione alle scelte progettuali ed ai materiali da utilizzare nella consapevolezza che si andrà ad intervenire nel "cuore pulsante" della città. Con questo, non ci dimenticheremo certo delle Frazioni né delle infrastrutture utilizzate dai nostri cittadini, per le quali programmeremo interventi mirati.	1. Realizzazione di un "polo culturale" che diventi un centro fondamentale per lo sviluppo della formazione, della cultura e dei servizi comunali ad esso connessi	1/5
			2. Rivalutare il patrimonio comunale e gli impianti destinati alla cittadinanza al fine di migliorarne i servizi	1
			3. Attuazione degli interventi previsti dal Piano della Mobilità Sostenibile	1/3/10
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 B) MOBILITA' Obiettivi strategici Il nostro obiettivo dichiarato è quello, come primo atto del prossimo mandato, di approvare e	1. Riprogettazione degli spazi destinati alla circolazione di veicoli e pedoni secondo i principi e le direttive dello strumento di pianificazione PUMS	1/3/10

		dare attuazione al Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) di recente adottato dalla Giunta dopo un “percorso partecipato” di circa 2 anni che ha consentito all'Amministrazione di confrontarsi con la cittadinanza e di raccogliere le istanze di tutte le “categorie” coinvolte (singoli cittadini, associazioni, scuole, commercianti, Enti...) Il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), che sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.	2. Realizzazione di infrastrutture che permettano di ottimizzare gli spazi pubblici in un'ottica di equilibrio fra veicoli e utenza debole	1/3/10
			3. Valorizzazione della viabilità in maniera che diventi sempre più aderente alla mobilità sostenibile e migliorarne la sicurezza di pedoni e ciclisti	1/3/10
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 C) URBANISTICA Obiettivi strategici Continueremo l'azione svolta in questi ultimi otto anni, pianificando lo sviluppo del nostro territorio in un'ottica di piena sostenibilità ambientale. Per tale motivo, raggiunto il termine di scadenza dei vigenti strumenti di programmazione, quali il PGT e gli Atti ad esso connessi, riconfermeremo gli obiettivi programmatici e, ove necessario, apporteremo le modifiche necessarie al raggiungimento degli stessi.	1. Regolamentare il verde urbano, la pubblicità e le pubbliche affissioni su spazi pubblici	1/3/9
			2. Tutelare, valorizzare territorio e suolo mediante estensione del PGT	9
			3. Valutazione delle azioni di tutela e riqualificazione dei siti e delle aree soggette a messa in sicurezza, bonifica e recupero ambientale.	9
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 D) ATTENZIONE ALLE FRAZIONI	1. Confermare l'istituzione dei Comitati di Quartiere ampliandone progetti e competenze, implementando l'informazione alla comunità	1

		Obiettivi strategici	sulle attività pubbliche svolte dal Comune.	
		Per riuscire ad amministrare in maniera attenta e puntuale, coinvolgendo i cittadini, è necessario che la pubblica amministrazione ponga particolare interesse alle istanze proposte dai cittadini, ivi compresi quelli residenti nelle frazioni e quartieri. È importante per questo mantenere organi di “rappresentanza”, quali ad esempio i Comitati di Quartiere, ed istituire una apposita delega tra i Consiglieri eletti, affinché proposte ed iniziative che arrivano direttamente dai cittadini, possano essere prontamente analizzate e trovare riscontro.	2. Valutare il rilancio del progetto di “cittadinanza attiva”	1
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 E) RIGENERAZIONE DEI CENTRI STORICI	1. Potenziamento delle reti e delle relative infrastrutture	1/9
		Obiettivi strategici I centri storici di Malnate, Rovera e Gurone, necessitano di interventi di riqualificazione. Per quanto riguarda il centro storico di Malnate, questa situazione sussiste nonostante la prossimità a tutti i servizi e al centro della vita malnatese. Per queste aree si propone una strategia di rilancio volta a modificare, oltre ad alcuni aspetti materiali, l'immagine di queste aree al fine di aumentare la loro capacità di attrazione nei confronti degli investimenti privati. Lo scopo è insomma quello di invitare tutti i malnatesi a “rimettere piede” nei centri storici, per viverli e riscoprirli.	2. Promozione di politiche partecipative finalizzate a migliorare il decoro urbano dei Centri Storici(Riqualificazione degli spazi pubblici nei Centri Storici)	1/8/9
4	SERVIZI ALLA PERSONA,ANZIANI, PARI OPPORTUNITA'	Gli Enti Locali vivono la condizione di soggetto responsabile e di ultima istanza per i cittadini,	1. Favorire la partecipazione del volontariato, del singolo e dei gruppi associativi nei diversi ambiti di competenza comunale	12
			2. Garantire la continuità ai servizi informativi per la cittadinanza	12

		pur detenendo una quota minoritaria delle risorse del welfare; in altre parole sono percepiti come la porta a cui bussare o il luogo a cui rivolgersi per “lamentare” disfunzioni e problematiche inevase. L'attenzione per le persone non deve mai mancare, ed in special modo per coloro che si trovano in situazioni di fragilità, persone con disabilità, anziani, famiglie con problemi economici, minori in comunità. Parlare di servizi sociali significa innanzitutto concretizzare quei doveri di solidarietà sanciti alla nostra costituzione e che la comunità si deve assumere anche mettendo insieme sinergie e risorse. Rendere inclusiva la città è un'azione utile, sostenibile, efficace. È importante per la qualità della vita di tutti, soprattutto delle persone in situazione di maggiore svantaggio, perché rende accessibili quartieri, servizi e spazi pubblici con strade e marciapiedi più sicuri e vitali. È efficace, perché porta con sé altri benefici per lo sviluppo della città. Non è più tempo di soluzioni individuali o di scelte a compartimenti stagni, ma azioni di sviluppo urbano nella convinzione che gli spazi sono sicuri se sono riportati a funzioni sociali, che li riempiano di luce e colori, dignità e decoro, per tutte le persone che li vivono o semplicemente li attraversano.		
		3. Implementare i servizi di sostegno alla domiciliarità a favore di anziani, minori, disabili e soggetti fragili	12	
		4. Favorire forme di agevolazione degli affitti nel libero mercato	12	
		5. Attivare forme di contrasto alla istituzionalizzazione dei minori attraverso il ricorso dell'istituto dell'affido familiare	12	
		6. Implementare il trasporto sociale a favore di soggetti fragili	12	
		7. Promuovere attività culturali a favore dell'età adulta	5/12	
		8. Promuovere e sensibilizzare i cittadini sui temi dell'inclusione sociale, della diversità e delle pari opportunità.	12	
		9. Promuovere attività contro lo spreco alimentare e azioni di solidarietà alimentare	9/12	
		10. Promuovere Incontri Intergenerazionali	12	
		11. Attuare campagne informative sui servizi territoriali	12	
		12. Sostenere e collaborare con le Associazioni territoriali per iniziative di sensibilizzazione, di solidarietà e di sussidiarietà.	12	
		13. Dare continuità ai progetti di inclusione per persone richiedenti asilo	12	

			14. Sostenere e promuovere percorsi di inserimenti lavorativi protetti	12
5	BILANCIO E PARTECIPAZIONE OPPORTUNITA'	La cittadinanza e le istituzioni, che insieme compongono la comunità, devono sempre più essere compartecipi nelle decisioni. Scopo della nuova Amministrazione è coinvolgere il cittadino nella vita amministrativa, garantendo quindi trasparenza e partecipazione. Tale obiettivo sarà perseguito sia informando il cittadino dei criteri adottati nelle decisioni prese, sia coinvolgendolo direttamente nella scelta dei progetti da finanziare.	1. Promuovere e coordinare la redazione del bilancio partecipato	1/12
			2. Creare sistemi di interazione col cittadino attraverso forme di comunicazione tradizionali ed innovative	1/5
			3. Effettuare una ricognizione del patrimonio comunale per individuazione di spazi dedicati ad Enti che svolgono attività culturali, sociali, sportive a favore della cittadinanza.	1
			4. Dare luogo a operazioni di edilizia sociale.	8/12
			5. Creare un sistema di controllo di gestione	1
			6. Attivare portale per certificazioni on line	1
			7. Incentivare l'uso di strumenti di partecipazione e condivisione delle scelte strategiche.	1/5
			8. Ricercare forme di finanziamento pubblico /privato per progetti innovativi.	1
			9. Valutare la possibilità di incrementare le attività svolte dalla Azienda Speciale	1/12

6	LA SICUREZZA	La sicurezza è un patrimonio essenziale per la nostra comunità. Potersi sentire tutelati nel compiere le attività di tutti i giorni è fondamentale. Ciò vuol dire che gli interventi relativi la sicurezza devono riguardare la prevenzione del crimine, la messa in sicurezza delle strade, il decoro urbano e molti aspetti trasversali.	1. Miglioramento tecnologico ed infrastrutturale finalizzati all'innalzamento dei livelli di Sicurezza Urbana	3/10
			2. Migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini	3
			3. Aumentare il livello di partecipazione di istituzioni e cittadini in materia di Sicurezza	3
7	ORGANIZZAZIONE	Il miglioramento organizzativo sarà incentrato sull'individuazione delle migliori forme, all'interno e all'esterno della struttura amministrativa, di gestione delle attività e dei servizi comunali per garantire trasparenza efficacia e qualità del servizio pubblico reso dall'ente locale	1. Migliorare la qualità del servizio	tutte

RIEPILOGO PER MISSIONI DI BILANCIO

N.	DENOMINAZIONE	2021	2022	2023
01	<i>Servizi Generali</i>	10.592.276,54	2.483.937,00	3.133.237,00
02	<i>Giustizia</i>	//	//	//
03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	660.855,00	626.762,00	619.762,00
04	<i>Istruzione e diritto alla studio</i>	2.327.938,34	2.372.440,00	1.472.440,00
05	<i>Valorizzazione beni e attività culturali</i>	272.277,00	252.277,00	252.277,00
06	<i>Politica giovanile sport e tempo libero</i>	1.323.008,94	634.600,00	1.634.600,00
07	<i>Turismo</i>	//	//	//
08	<i>Assetto territorio ed edilizia abitativa</i>	399.057,35	429.826,00	374.826,00
09	<i>Sviluppo sostenibile tutela ambiente</i>	1.542.527,82	685.836,00	680.836,00
10	<i>Trasporto e diritto alla mobilità</i>	2.867.507,91	2.841.550,00	2.681.550,00
11	<i>Soccorso civile</i>	64.650,00	19.150,00	19.150,00
12	<i>Politica sociale e famiglia</i>	2.933.367,42	2.848.156,00	2.841.206,00
13	<i>Tutela della salute</i>	//	//	//
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	//	//	//
15	<i>Lavoro e formazione professionale</i>	//	//	//
16	<i>Agricoltura e pesca</i>	//	//	//

17	<i>Energia e fonti energetiche</i>	//	//	//
18	<i>Relazioni con autonomie locali</i>	//	//	//
19	<i>Relazioni internazionali</i>	//	//	//
20	<i>Fondi accantonamenti</i>	987.886,00	976.402,00	984.002,00
50	<i>Debito pubblico</i>	44.300,00	45.000,00	45.600,00
60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
99	<i>Servizi per conto terzi</i>	2.095.000,00	2.095.000,00	2.095.000,00
	TOTALE	27.160.652,32	17.360.936,00	18.084.486,00

RIEPILOGO PER ENTRATE DI BILANCIO

Titolo	DENOMINAZIONE	2021	2022	2023
01	<i>Tributi e perequazione</i>	5.140.700,00	5.678.200,00	5.707.200,00
02	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.036.468,00	1.560.218,00	1.560.218,00
03	<i>Entrate extra tributarie</i>	3.063.418,00	2.812.518,00	2.807.068,00
04	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.361.740,00	4.165.000,00	4.865.000,00
05	<i>Riduzione attività finanziarie</i>	//	//	//
06	<i>Accensione di prestiti</i>	//	//	//
07	<i>Anticipazioni da Tesoriere</i>	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
09	<i>Entrate conto terzi</i>	2.095.000,00	2.095.000,00	2.095.000,00
	<i>F.P.V.</i>	6.413.326,32	//	//
	<i>AVANZO</i>	//	//	//
	TOTALE	27.160.652,32	17.360.936,00	18.084.486,00

1.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Gli strumenti attraverso cui sarà data informazione ai cittadini dell'attuazione del documento unico di programmazione saranno:

- Il Sito web
- App Malnate smart
- Pubblicazione annuale di sintesi del controllo di gestione redatto per programma
- Eventi connessi alla pubblicizzazione e conoscenza del Programma

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

LINEE DI INDIRIZZO DI GOVERNO E REGIONE

LE AREE STRATEGICHE

Il Documento di economia e finanza è stato introdotto dalla legge di contabilità e finanza pubblica, [n.196 del 2009](#), che ne ha stabilito l'approvazione entro il 10 aprile di ogni anno. Entro il 20 settembre, il Governo invia alle Camere la [Nota di aggiornamento del DEF](#) (Documento di Economia e Finanza) con cui aggiorna le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici.

Il Documento di Economia e Finanza 2020 (DEF 2020) approvato dal Consiglio dei Ministri il 5 luglio 2020 illustra le iniziative concrete che devono essere attivate per dare corso a una nuova e sostenibile ripresa della crescita e dell'occupazione.

Il DEF è un documento programmatico, composto da tre sezioni:

- Programma di stabilità dell'Italia;
- Analisi e tendenze della finanza pubblica;
- Programma nazionale di riforma (PNR).

Il documento è completato da sette allegati.

Si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e del quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue.

Nel DEF i programmi del Governo vengono aggiornati alla luce delle iniziative UE per rispondere alla crisi e rilanciare le economie dei Paesi Membri. Il DEF è il primo passo verso la definizione operativa del Recovery Plan dell'Italia nel quadro della complessiva strategia di riforma del Paese. Le linee essenziali e strategiche di tale programma sono:

1. Modernizzazione del Paese;
2. Transizione ecologica;
3. Inclusione sociale e territoriale, parità di genere.

Le tre linee strategiche verranno attuate attraverso nove direttrici di intervento:

- 1) Un Paese completamente digitale.
- 2) Un Paese con infrastrutture sicure ed efficienti.
- 3) Un Paese più verde e sostenibile.
- 4) Un tessuto economico più competitivo e resiliente.
- 5) Un piano integrato di sostegno alle filiere produttive.
- 6) Una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese.
- 7) Maggiori investimenti in ricerca e formazione.
- 8) Un'Italia più equa e inclusiva.
- 9) Un ordinamento giuridico più moderno ed efficiente.

Il primo passo per attuare il Piano di Rilancio consisterà nella semplificazione delle procedure amministrative per la pianificazione, la progettazione e l'autorizzazione dei lavori pubblici e delle attività della filiera logistica. La finalità principale del provvedimento in corso di

preparazione sarà di rimuovere gli ostacoli che negli ultimi anni hanno rallentato non solo gli appalti e gli investimenti pubblici, ma anche le iniziative e gli investimenti dei privati e, più in generale, la crescita dell'economia.

Parallelamente alla semplificazione amministrativa e allo sblocco dei lavori pubblici, il Governo redigerà il Programma di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan) da presentare alla Commissione Europea

L'obiettivo prioritario del Recovery Plan sarà di incrementare fortemente gli investimenti pubblici. Questi ultimi sono saliti da un minimo del 2,1 per cento del PIL nel 2017 e nel 2018, al 2,3 per cento nel 2019. Le proiezioni a legislazione vigente contenute nel DEF 2020 indicano un ulteriore aumento del rapporto fra investimenti pubblici e PIL al 2,5 per cento del PIL nel 2020 e al 2,6 per cento nel 2021. L'aumento previsto per il 2020-2021 è dovuto non solo al forte calo del PIL nominale legato alla pandemia, ma anche all'aumento dei finanziamenti pluriennali previsti nella Legge di Bilancio per il 2020. Un primo ambito di rafforzamento degli investimenti pubblici riguarderà le infrastrutture di comunicazione ed in particolare il rinnovamento e lo sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione e di trasporto (5G e fibra ottica, data center distribuiti per l'edge cloud computing, ferrovie, strade, ponti, aeroporti, porti e intermodalità), estendendo la rete di alta velocità ferroviaria a tutto il Paese.

Le infrastrutture per l'energia e l'acqua saranno un altro ambito del piano di investimenti. Per quanto riguarda la produzione di energia, si attuerà la chiusura delle centrali alimentate a carbone e si incrementerà la quota di fabbisogno soddisfatta da fonti rinnovabili, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni. Le infrastrutture idriche per la derivazione, il trasporto e la distribuzione dell'acqua saranno rese maggiormente efficienti e resilienti, al fine di garantire la sicurezza dei grandi schemi idrici, ridurre le dispersioni dalle reti e fornire un approvvigionamento idrico sicuro e adeguato a tutte le Regioni per le varie tipologie di utilizzi (civile, agricolo, industriale ed energetico).

Il Programma di Rilancio avrà anche una dimensione macro-settoriale, ovvero punterà al rilancio e allo sviluppo di settori e filiere di particolare rilevanza in termini di valore aggiunto e occupazione, nonché prospettive di crescita ed importanza per la sicurezza economica e strategica del Paese e il benessere dei cittadini.

Il primo ambito è il **settore sanitario**. Il Governo intende dare seguito alle misure a sostegno del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) adottate con i recenti provvedimenti (illustrate nel paragrafo seguente) attraverso un piano di investimenti e misure organizzative e di politica industriale di medio-lungo termine.

L'ammodernamento delle infrastrutture del Paese sosterrà inoltre il rilancio del **turismo**, un settore chiave per l'economia italiana e che è stato duramente colpito dalla pandemia. Trasporti veloci ed affidabili, perfettamente integrati, basati su infrastrutture moderne.

Altri settori chiave per il rilancio del Paese sono la **cultura e lo spettacolo, i settori industriali dell'auto, della componentistica, della meccanica strumentale, della siderurgia e della produzione di energia**. **L'edilizia** è un altro settore su cui puntare per il rilancio dell'economia, pur rafforzando al contempo le politiche di contrasto all'abusivismo edilizio e al consumo del suolo.

Altra strategia che verrà perseguita è quella di **rientro dall'elevato debito pubblico**: l'elevato debito pubblico dell'Italia rappresenta un freno alla crescita dell'economia oltre che un pesante fardello per la finanza pubblica. Il Programma di Rilancio sarà pertanto accompagnato da un aggiornamento del Programma di Stabilità che presenterà non solo nuove proiezioni fino al 2023, ma anche un piano di rientro del rapporto debito/PIL su un orizzonte decennale.

Il 5 ottobre 2020 è stata deliberata la **nota di aggiornamento al Def 2020**. Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF).

Il quadro macro tendenziale 2020-2023

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (-9,1 per cento nella media dei dati trimestrali), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (-8,1 per cento sui trimestrali). Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. Si è inoltre adottata una previsione assai più cauta di incremento del PIL nel quarto trimestre (ora cifrata in uno 0,4 per cento, a fronte del 3,8 per cento previsto nel DEF).

La cautela circa l'aumento del PIL nel quarto trimestre riflette, da un lato, il forte rimbalzo stimato per il trimestre estivo e, dall'altro, la recente ripresa dei contagi da Covid-19, sia in termini assoluti sia in rapporto ai tamponi effettuati giornalmente. Rispetto ai minimi raggiunti nella seconda metà di luglio, sono anche risaliti il numero di pazienti Covid-19 ricoverati negli ospedali italiani e quello dei decessi. La ripresa dei nuovi contagi in Italia è moderata, ma al di fuori del nostro Paese la pandemia continua ad espandersi e in alcuni Paesi europei sono state reintrodotte misure di distanziamento sociale, seppure meno drastiche in confronto alla scorsa primavera. Tutto ciò potrebbe frenare la ripresa delle esportazioni italiane osservata negli ultimi mesi.

La disponibilità di test rapidi sempre più affidabili e l'elevato numero di tamponi effettuati giornalmente renderanno possibile un monitoraggio dell'epidemia sempre più efficace. Per essere in grado di individuare e circoscrivere nuovi focolai, è tuttavia necessario

contenere il numero di nuove infezioni. La previsione per i prossimi due trimestri tiene pertanto conto della necessità di mantenere norme di comportamento prudenziali e dell'elevata probabilità che gli afflussi di turisti stranieri restino molto al disotto dei livelli pre-crisi.

Nel frattempo, sta proseguendo lo sviluppo di vaccini anti-Covid-19 da parte di numerose aziende farmaceutiche e si registrano importanti progressi nello sviluppo di terapie basate su anticorpi monoclonali. La Commissione Europea ha già firmato due accordi di fornitura di vaccini e ne sta discutendo altri quattro con altrettante aziende farmaceutiche. La produzione di alcuni vaccini è già in corso mentre si stanno effettuando i test clinici di terza fase. A conclusione di tale fase, i vaccini dovranno essere approvati dall'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA), che ne valuta l'efficacia e la sicurezza.

L'ipotesi di base adottata per la previsione macroeconomica rimane invariata rispetto al DEF, ovvero che la distribuzione di uno o più vaccini cominci entro il primo trimestre del 2021 e che a metà anno la disponibilità di nuove terapie e di vaccini sia tale da consentire al Governo di allentare la gran parte, se non tutte, le misure restrittive. Di conseguenza, il recupero dell'economia dovrebbe riprendere slancio nel corso del 2021, dando anche luogo ad un significativo effetto di trascinamento sul 2022.

I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023. Si tratta di incrementi che paiono elevati in confronto ai risultati dell'ultimo ventennio, ma va considerato che il punto di partenza è un crollo del PIL senza precedenti. Inoltre, nello scenario tendenziale il PIL trimestrale non ritornerebbe ai livelli di fine 2019 fino al secondo trimestre del 2023; infatti, in media d'anno, il livello del PIL reale nel 2023 sarebbe superiore al 2019 di soli 0,3 punti percentuali.

Scenario programmatico:

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

Lo scenario programmatico è stato costruito alla luce dell'importante novità costituita dal Recovery Plan europeo, denominato Next Generation EU (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026.

I principali obiettivi della politica di bilancio per il 2021-2023 possono così essere riassunti:

- Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoché perdurerà la crisi da Covid-19;
- In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;
- Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese;
- Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;
- Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;
- Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/PIL.

Legge di Bilancio 2021

In data 30 dicembre 2020 è stata emanata la legge n. 178 (legge di Bilancio 2021) che definisce le disposizioni in materia di bilancio e contabilità per gli enti locali per gli anni 2021 e seguenti.

La Legge prevede tra i diversi interventi:

Fondo assegno universale e servizi alla famiglia (Commi 2-7). Nello stato di previsione del MEF è istituito un fondo, di cui una quota non inferiore a 5.000 milioni di euro e non superiore a 6.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 è destinata all'assegno universale e servizi alla famiglia.

Incremento fondo famiglia (Commi 23-26). Il Fondo per le politiche della Famiglia per l'anno 2021 è incrementato di 50 milioni di euro, da destinare al sostegno e alla valorizzazione delle misure organizzative adottate dalle imprese per favorire il rientro al lavoro delle lavoratrici madri dopo il parto e la conciliazione dei tempi di vita-lavoro.

Assunzioni di personale per i procedimenti Eco-bonus (Commi 69-70) . Si consente ai Comuni per il 2021, in vista degli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione dell'eco-bonus di cui all'art. 119 del DL n. 34/2020, di assumere, anche in forma associata, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata di un anno, non rinnovabile, personale da impiegare, anche in forma associata, ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti. Tali assunzioni avvengono in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'art. 1 commi 557- 557 quater e 562 della legge 296/2006. Per le assunzioni straordinarie consentite dal comma 69 è prevista la possibilità di accedere a risorse statali, da assegnarsi mediante riparto di un fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021.

Rifinanziamento del fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti (Comma 375). Il Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, istituito presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, è incrementato di 40 milioni di euro per l'anno 2021.

*Norme contabili per gli enti territoriali (Commi 786 e 789). Il **comma 786 proroga** all'esercizio finanziario 2021 una serie di **norme straordinarie** rivelatesi nel 2020 assai utili per la gestione finanziaria dell'ente in una situazione di grave e perdurante emergenza. Nel dettaglio: alla **lettera a)** viene estesa al **2021**, in sede di approvazione del rendiconto 2020, la **possibilità di svincolare alcune specifiche quote di avanzo vincolato**, purché si riferiscano ad interventi già conclusi che non impattino su funzioni fondamentali e livelli essenziali*

delle prestazioni; alla **lettera b)** si consente anche nel **2021**, con le stesse modalità del 2020, un utilizzo integrale delle concessioni e sanzioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso;

Incremento delle risorse per il trasporto scolastico (Comma 790). *Il comma 790 istituisce un fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione di 150 milioni per l'anno 2021, al fine di consentire l'erogazione dei **servizi di trasporto scolastico** in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19.*

Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e per il potenziamento degli asili nido (Commi 791-794). *Con i commi da 791 a 794 viene, in primo luogo, incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale con specifica finalità di impiego per:*

*a. lo **sviluppo dei servizi sociali** comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. Si tratta di un incremento di 650,9 mln. di euro a regime, di cui **216 mln. assegnati per il 2021**;*

*b. il potenziamento del servizio **asili nido** dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna, **a decorrere dall'esercizio 2022**, con particolare attenzione ai comuni nei quali il servizio denota maggiori carenze. Il maggior stanziamento per il 2022 ammonta a 100 mln. di euro, in progressiva crescita fino a 300 mln. di euro annui a decorrere dal 2026.*

Potenziamento del sistema dei servizi sociali territoriali (Commi 797-804). *La norma è finalizzata a potenziare il sistema dei servizi sociali territoriali, attraverso la concessione di un contributo economico statale per l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali da parte degli ambiti territoriali e dei Comuni che ne fanno parte. Il contributo ha natura strutturale, e ammonta:*

- a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 residenti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000 residenti;

- a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000

Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali (Commi 809-814). *Con il comma 809, lett. a) viene rifinanziato e rimodulato il piano di finanziamento degli investimenti delle Regioni a statuto ordinario e dei Comuni già introdotto dalla legge di bilancio 2019. Il rifinanziamento determina un incremento complessivo per il quadriennio 2021-2024 pari a **1 miliardo di euro, di cui almeno 700***

milioni a favore dei Comuni. Il dispositivo prevede che le Regioni, assegnatarie dirette delle risorse, ne riservino, per ciascun anno, almeno il 70% ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento per la realizzazione di interventi di:

a. messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b. messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale

c. messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;

d. messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;

e. progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;

f. infrastrutture sociali;

g. bonifiche ambientali dei siti inquinati.

h. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale **(lett. c)**.

Le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, provvedono all'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP.

I comuni beneficiari dei contributi, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, provvedono alla classificazione, nel sistema di monitoraggio previsto dal comma 138 (che viene riscritto dalla successiva lettera g), sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019" **(lett. d)**.

Incremento delle risorse per il trasporto pubblico locale (Commi 816-820). Il **comma 816** istituisce un Fondo con una dotazione di 200 milioni per il 2021 presso il MIT per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale anche per gli studenti di Regioni e Province Autonome ritenuti indispensabili per l'avvio dell'anno scolastico, in attuazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di TPL e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato, approvate nella Conferenza Unificata del 31 agosto 2020. Con successivo decreto interministeriale MIT e MEF, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, sono ripartite le risorse alle Regioni sulla base dei criteri stabiliti ai sensi del decreto di cui all'articolo 44, comma 1-bis del dl 104/2020

relativamente all'incremento del sostegno al trasporto pubblico locale. Regioni e Comuni possono anche ricorrere, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori economici esercenti il servizio di trasporto di passeggeri su strada (autobus privati), nonché ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.. Le eventuali risorse non utilizzate per gli scopi indicati sono portate ad incremento del fondo di sostegno al TPL, a fronte dell'emergenza epidemiologica, di cui all'art. 200 del dl 34/2020.

Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali (Commi 822-831). **Il comma 822 incrementa di 500 milioni la dotazione del fondo istituito dal D.L. n. 34 del 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite, di cui 450 milioni a favore dei comuni e 50 milioni a sostegno di città metropolitane e province. Il comma 822 incrementa di 500 milioni la dotazione del fondo istituito dal D.L. n. 34 del 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite, di cui 450 milioni a favore dei comuni e 50 milioni a sostegno di città metropolitane e province. Sono comunque fatte integralmente salve le finalità di utilizzo delle risorse in questione già disciplinate per l'anno 2020, ossia non solo il ristoro delle minori entrate proprie ma anche il finanziamento delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria. È importante precisare che l'utilizzo dell'avanzo vincolato in questione è pienamente consentito, in deroga ai commi 897 e 898 della legge di bilancio 2019, anche agli enti che registrano una condizione di disavanzo complessivo. Il comma si rivela particolarmente opportuno in ragione del fatto che, alla luce del protrarsi della crisi sanitaria, conferisce di fatto una valenza biennale alla gestione delle risorse straordinarie trasferite agli enti locali negli anni 2020 e 2021 per fronteggiare l'emergenza in corso.**

Il comma 827 disciplina la procedura per la verifica delle risorse ricevute e utilizzate nel 2021 sempre in ragione dell'emergenza epidemiologica, da effettuarsi anche in questo caso valutando l'andamento sia delle minori entrate sia delle maggiori/minori spese, secondo la stessa formulazione di cui all'art. 106 del dl 34/2020. A tal fine, anche per l'esercizio finanziario 2021 gli enti locali saranno tenuti alla trasmissione di una certificazione (entro il 31 maggio 2022), attraverso un apposito schema di rendicontazione che sarà adottato con decreto MEF entro il 30 ottobre 2021. Svolgendo una funzione di certificazione complessiva, vale a dire riferita al biennio 2020-2021, a differenza del schema precedente questo nuovo modello, pur conformandosi prevedibilmente a quello pubblicato con il DM 3 novembre 2020 e successive modificazioni, dovrà contenere elementi informativi in grado di operare un'esaustiva ricognizione circa l'acquisizione e l'utilizzo, negli anni 2020 e 2021, delle risorse stanziare per il fondo in questione, in particolare per quanto concerne l'impiego della quota 2020 non utilizzata ma resa disponibile per l'anno 2021 sotto forma di avanzo vincolato. Il comma 828 disciplina il regime sanzionatorio posto a carico degli enti locali in caso di ritardata o mancata trasmissione della certificazione per l'anno 2021 entro il termine prestabilito.

Il co. 829 fissa al 30 giugno 2022 il termine entro cui effettuare la verifica delle risorse ricevute e utilizzate nel 2021 in ragione dell'emergenza, valutando anche in questo caso sia le minori entrate sia le maggiori/minori spese. Originariamente previsto per il 30 aprile 2021, con la

lettera a) il **co. 830** pospone al **31 maggio p.v.** il termine entro cui gli enti locali sono tenuti ad inviare, utilizzando l'apposita piattaforma del MEF-RGS, la **certificazione** di cui all'art. 39 del DL 104/2020 sulle risorse Covid attribuite **per l'anno 2020**.

Seguendo l'impostazione di cui al precedente comma 828, alla **lettera b)** il comma 830 ridefinisce, inasprendola, la **sanzione** prevista per gli enti locali in caso di **mancata trasmissione della certificazione per l'anno 2020** entro il nuovo termine prestabilito, ora pari all'80% delle risorse attribuite in caso di ritardo fino a 30 giorni, aumentata al 90% per le trasmissioni effettuate dal 1° luglio 2021 al 31 luglio 2021, fissata infine al 100% in caso di ritardo ulteriore. Anche in questi casi la restituzione delle risorse è prevista in tre annualità, a partire dal 2022.

In ragione del protrarsi della crisi epidemiologica, l'utilizzo delle risorse trasferite dallo Stato per fronteggiare l'emergenza viene esteso all'esercizio finanziario 2021. Di conseguenza, il **comma 831** **pospone al 30 giugno 2022** il termine entro cui operare un'eventuale **regolazione dei rapporti finanziari** tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, oppure tra i due richiamati comparti. Il passaggio in questione potrebbe comportare, per un certo numero di enti, una **rimodulazione delle spettanze** straordinarie acquisite nel **biennio 2020-2021**, da valutarsi tramite un'apposita **verifica a consuntivo della dinamica 2019-2021**, relativa sia alle entrate proprie correnti sia alle maggiori/minori spese connesse alla crisi.

Revisione della spesa per lo Stato, le regioni e gli enti locali (Commi 849-853). **I commi da 849 a 853 richiedono alle amministrazioni statali e agli enti territoriali, a fronte di una "razionalizzazione organizzativa", anche connessa ai processi di digitalizzazione, risparmi di spesa a decorrere dal 2023 da portare a beneficio della finanza pubblica, sotto forma di tagli alle risorse disponibili. Nel caso degli enti territoriali le riduzioni sono limitate al triennio 2023-2025.**

Misure per l'attuazione del Programma Next Generation EU (Commi 1037 e da 1043 a 1045). **I commi da 1037 a 1042**, ai fini della prima regolazione degli interventi oggetto di finanziamento con il programma Next Generation EU, istituiscono, in primo luogo, un Fondo di rotazione finalizzato al finanziamento dei progetti che godranno dei contributi a valere sul programma Next Generation EU-Italia, quale anticipazione sui fondi che da questo deriveranno. Viene inoltre definita la cornice normativa di utilizzo delle risorse, distinguendo tra quote di contribuzione a fondo perduto e quote a debito ed affidando alla Ragioneria generale dello Stato il compito di allestire un sistema informatico di monitoraggio specifico dei progetti.

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFR:

- entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFR)
- entro 30 giorni dal DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento.

Il 24 novembre 2020 è stata approvata dal Consiglio regionale la risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020, documento di aggiornamento del Programma Regionale di Sviluppo in cui sono delineate le linee guida del percorso di sviluppo regionale per il triennio 2021 – 2023. Con il DEFR e la sua Nota di Aggiornamento – NADEFR 2020, Regione Lombardia ha identificato le aree prioritarie di intervento dando un segnale rapido e tangibile di concretezza, attraverso una revisione complessiva della programmazione di breve e medio lungo periodo, per rispondere efficacemente ai nuovi bisogni emersi e alla luce delle ripercussioni che l'insorgere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha avuto sul contesto sanitario, sociale, economico e territoriale. Di seguito il DEFR 2020, presentato dalla Giunta il 30 giugno 2020 e il NADEFR 2020, comprensivo di DEFR, presentato dalla Giunta il 30 ottobre 2020, con i relativi allegati:

1. Indirizzi a enti dipendenti e società partecipate;
2. Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano;
3. Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata;
4. Aggiornamento del Piano territoriale regionale anno 2020;
5. Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale d'Area;
6. Relazione al Consiglio Regionale sullo stato di attuazione delle iniziative di cui all'art. 3 della Legge Regionale 30 Novembre 1983 n. 86 "Piano regionale delle aree protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" – Anno 2018.

I documenti sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 50 serie Ordinaria del 7 dicembre 2020.

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA XI LEGISLATURA

E' stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 30 serie ordinaria del 28/07/2018, il **Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura**, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura e rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce. **Autonomia, semplificazione, innovazione e trasformazione digitale, sostenibilità, attenzione alle fragilità soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario, sicurezza sono le priorità** che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa. Con l'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione.

Il PRS (allegato 1) è strutturato per Missioni e Programmi relativi alle quattro Aree di intervento:

- Area Istituzionale
- Area Economica
- Area Sociale
- Area Territoriale.

Il PRS é proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

- Il documento è corredato dai seguenti allegati:
- Principali indicatori di sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030 (allegato 2);
- Rapporto sulla situazione economica, sociale e territoriale della Lombardia (allegato 3);
- Rapporto sullo stato di attuazione del Programma regionale di sviluppo vigente (allegato 4);

- Rapporto sullo stato di utilizzo dei Fondi strutturali erogati dall'Unione Europea e sulle previsioni degli interventi strutturali realizzabili (allegato 5);
- Indirizzi a enti dipendenti e società partecipate (allegato 6);
- Aggiornamento del Piano territoriale regionale anno 2018 (ex art. 22 l.r. 12/2005) (allegato 7).

e dagli ordini del giorno approvati dal Consiglio regionale in sede di votazione finale.

Nella seduta del 17 dicembre 2020 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione 2021-2023 e la Legge di Stabilità 2021. Quest'anno la manovra si inserisce infatti in un **contesto pesantemente influenzato dall'emergenza sanitaria in corso**, che ha provocato gravi conseguenze non solo sul sistema economico ma anche sul bilancio regionale. La necessità di garantire gli **equilibri del bilancio**, fortemente condizionata dalle minori entrate, ha richiesto una maggiore attenzione per il contenimento della spesa corrente. Con la manovra di bilancio viene approvato lo **stanziamento di ulteriori 500 milioni di euro per il [Piano Lombardia](#)**, che passa così a un **totale di 4 miliardi di euro** destinati a interventi che favoriscano una spinta propulsiva a tutto il sistema economico-produttivo della Regione.

In aggiunta alle risorse destinate alla ripresa, Regione Lombardia aggiunge 150 milioni per investimenti in campo sanitario, particolarmente importanti in questo momento, 300 milioni di garanzia per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo.

Il bilancio prevede un ulteriore **taglio dei costi** di funzionamento della macchina regionale, mentre **le tasse per i cittadini lombardi restano invariate** e in qualche caso ridotte.

Tra le misure approvate nel bilancio 2021-23 si evidenziano:

- l'ampliamento dell'agevolazione '**ZERO IRAP**' per le nuove imprese commerciali e artigianali che aprono nei centri storici dei Comuni di tutta la Lombardia;
- **l'esenzione dalla tassa auto** per l'anno 2021 per i veicoli, di proprietà o in locazione, delle imprese che esercitano attività di trasporto di persone attraverso servizi di noleggio autobus con conducente, taxi e servizi di noleggio con conducente;
- il rinnovo e ampliamento degli **ecoincentivi** per il 2021 per acquistare veicoli a basso impatto ambientale (ibridi a benzina e benzina EURO 5 e 6), con la contestuale rottamazione di veicoli EURO 0, 1 a benzina e fino ad EURO 4 a gasolio;
- la conferma del **contributo di 90 euro per la demolizione di veicoli** a maggior impatto ambientale.

Tra le principali misure finanziate con la manovra di bilancio 2021-2023 a favore di cittadini e imprese si possono ricordare gli **interventi a favore delle imprese di settore commercio** (21 milioni nel biennio 2022-2023), 75 milioni per **l'attrattività delle imprese produttive tramite il sistema camerale** e 20 milioni per **il commercio del vicinato**.

Il rilancio del territorio lombardo passa anche dalla **sostenibilità ambientale**, in questo contesto sono stati stanziati 15 milioni nel triennio per **l'efficientamento energetico** e 14,6 milioni per le funzioni di **salvaguardia ambientale**, 24 milioni per il **territorio montano**, oltre a 12 milioni per la **riqualificazione e manutenzione del sistema dei navigli** e dei corsi d'acqua di competenza regionale.

Infine, **importanti risorse** sono stanziare anche per gli altri settori, 5 milioni per la **valorizzazione del Duomo di Milano**, 2 milioni per le **infrastrutture sportive** e circa 8 milioni per la **Difesa del suolo e le calamità naturali**.

Confermate le misure di sostegno alle famiglie approvate negli scorsi anni come **Dote Scuola** e **Dote Sport**.

La predisposizione del bilancio viene effettuata tenendo conto delle disposizioni di cui alla Legge 232/2016 - 205/2017 - 145/2018 - 160/2019 - 178/2020 e della normativa vigente in materia di Enti Locali.

Le entrate sono calcolate secondo quanto disciplinato dalla norma con la soppressione dell'imposta sulla prima casa, per quanto attiene alla Tasi e all'Imu, relativamente alle prime case così dette non di lusso, e prevedendo il ristoro da parte dello Stato quale fondo di solidarietà. Gli importi iscritti per il triennio 2021/2023 tengono conto dei possibili effetti della crisi sanitaria in corso

Le spese sono contenute in considerazione dell'obiettivo di riduzione della spesa e al fine del mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica. Gli uffici dovranno impegnarsi per garantire il mantenimento dei servizi in essere studiando possibilità di diversa gestione degli stessi al fine di ottenere risultati in termini di efficienza, di efficacia ed economicità. Le spese dovranno, in applicazione del criterio della competenza potenziata, essere imputate nell'esercizio nel quale esse sono completamente adempiute. Ogni nuova spesa dovrà essere valutata prima della sua attivazione al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, sia per quanto riguarda le spese correnti che di investimento.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita dei cittadini amministrati, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note con largo anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione, mentre negli ultimi anni è accaduto esattamente l'opposto.

A partire dall'anno 2016 vi è un Bilancio di previsione triennale e non più il budget di esercizio a cui si affianca una proiezione pluriennale. La modifica più importante riguarda la sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica con un unico documento di programmazione, denominato "Documento Unico di Programmazione (DUP)". Come si sottolinea nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", "Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

L'Amministrazione intende per gli anni 2021/2023 mantenere la pressione tributaria e le tariffe nei limiti di quelle deliberate per l'anno 2020, ad eccezione dell'addizionale comunale per la quale è stato previsto un aumento minimo dello 0,3 per mille per gli anni 2022/2023, da attivare solo in caso di mancato recupero di altre entrate. La scelta ha lo scopo di mantenere invariato il livello dei servizi a favore della cittadinanza soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, anche in considerazione delle conseguenze di lungo periodo dell'emergenza Covid-19. In ogni caso occorrerà in sede di approvazione dei bilanci 2022/2023 verificare la conferma di tale scelta alla luce dei trasferimenti che saranno riconosciuti da parte dello Stato.

In considerazione della scelta di non operare ulteriori aumenti delle voci che costituiscono le entrate dell'ente, si rende necessaria una analisi attenta e puntuale rispetto ai servizi resi ed in particolare gli uffici dovranno impegnarsi per garantire il mantenimento delle attività in essere, studiando possibilità di diversa gestione delle stesse al fine di ottenere risultati in termini di efficienza efficacia ed economicità.

La gestione delle entrate e delle spese dovrà essere costantemente monitorata al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, pertanto ogni nuova spesa e ogni investimento dovranno essere valutati prima della loro attivazione.

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

Anche per i vincoli imposti dal patto di stabilità il Comune di Malnate ha deciso negli anni passati di non ricorrere all'assunzione di mutui.

L'indebitamento dell'ente ha subito e subirà negli anni la seguente evoluzione:

anno	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Residuo debito</i>	432.131,54	581.507,54	543.015,18	498.715,18	453.715,18
<i>Nuovi prestiti</i>	186.000,00				
<i>Prestiti rimborsati</i>	36.623,78	38.492,36	44.300,00	45.000,00	45.600,00
<i>Estinzioni anticipate</i>					
<i>Riduzioni</i>					
Totale fine anno	581.507,76	543.015,18	498.715,18	453.715,18	408.115,18

Le risorse destinate alla restituzione annuale delle quote di mutuo sono le seguenti:

anno	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Quota interessi</i>	5.249,42	3.936,75	3.350,00	2.700,00	2.000,00
<i>Quota capitale</i>	36.623,78	38.492,36	44.300,00	45.000,00	45.600,00
TOTALE	41.873,20	42.456,11	47.650,00	47.700,00	47.600,00

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione calcolata in riferimento alle entrate relative ai primi III titoli (rendiconto del penultimo anno precedente):

anno	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Entrate correnti</i>	8.558.181,96	8.954.437,48	9.332.697,95	10.486.982,76	10.240.586,00
<i>Interessi passivi</i>	5.249,42	3.936,75	3.350,00	2.700,00	2.000,00
<i>% entrate correnti</i>	0,06%	0,04%	0,03%	0,02%	0,02%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/09/2019 è stata rilasciata fideiussione a favore della società di Mutuo Soccorso di Malnate e dell'Insubria per lavori su immobili di proprietà comunale per il periodo 2019/2026. Le quote per le garanzie che concorrono al limite dell'indebitamento relative a tale operazione sono pari ad € 1.829,19 per l'anno 2021, € 1512,05 per l'anno 2022 e € 1.193,00 per l'anno 2023.

2.1.4 OBIETTIVI DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

La normativa vigente alla data della redazione del DUP era la legge 28 dicembre 2015, n. 208, legge di stabilità 2016 all'art. 1, comma 707, commi da 709 a 713, commi 716 e commi da 719 a 734, che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243 in materia di “disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione” in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che hanno sostituito la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 della legge 30/12/2018 n. 145 “legge di Bilancio 2019” hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da circa un ventennio.

Dall'anno 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di Entrata (FPV) che l'avanzo di Amministrazione ai fini dell'equilibrio di Bilancio.

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI

Le società partecipate erogano servizi pubblici locali e svolgono funzioni per conto del Comune, che deve esercitare funzioni di controllo e indirizzo.

La tabella tiene conto delle risultanze della operazione di fusione per incorporazione della Società Fiume Olona in Alfa srl.

Il Comune di Malnate attualmente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	FORMA	PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2019	ENTRATE ANNO 2019
Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari-Malnate	Azienda Speciale	100 %		Per servizi: trasporti disabili € 103.700,00 iva inclusa	€ 6.506,00
DENOMINAZIONE	FORMA	PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2019	ENTRATE ANNO 2019
ACSM AGAM SPA	Società per azioni	0,00098% n. 1937 azioni possedute		Nessun costo	€ 154,96
ALFA SRL (a seguito di fusione per incorporazione della società Fiume Olona)	Srl	0,94394% quota pari ad € 1.144,90	Prealpi servizi srl	Nessun costo (dato relativo alla Società - fiume Olona attiva nel 2019)	Nessuna entrata (dato relativo alla Società -fiume Olona attiva nel 2019)

E' stata inclusa tra le partecipazioni societarie anche la Azienda Speciale Municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari, anche se la legge di stabilità non fa esplicito riferimento alle aziende speciali. La dottrina in materia è divisa sulla soggettività passiva di tali soggetti.

Tranne che per l'Aspem per la farmacia e i servizi sociosanitari di cui il Comune di Malnate detiene il 100% della titolarità, le altre partecipazioni detenute sono di valore minimale e il Comune di Malnate non controlla la maggioranza dei voti delle assemblee ordinarie, non dispone di voti sufficienti ad esercitare influenza dominante nelle assemblee.

A seguito dell'adozione del PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE di cui all'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190, come deliberato dal Consiglio Comunale si è provveduto alla dismissione delle azioni della Banca Popolare Etica, in quanto non svolge attività essenziale allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali.

Con atto di Consiglio Comunale n.73 del 28/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2016.

Con atto di Consiglio Comunale n.78 del 19/12/2018 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017.

Con atto di Consiglio Comunale n.64 del 28/11/2019 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018.

Con atto di Consiglio Comunale n.94 del 29/12/2020 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2019.

Con atto di Consiglio Comunale n.72 del 28/09/2017 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2016 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n.49 del 27/09/2018 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2017 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n.48 del 30/09/2019 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2018 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n. 84 del 30/11/2020 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2019 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n. 39 del 07/07/2020 il Comune di Malnate ha aderito alla società Alfa srl, società inhouse della Provincia di Varese per la gestione del Servizio Idrico Integrato.

Con decorrenza 01/01/2021 la Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese – Spa è stata fusa per incorporazione nella società Alfa srl, società inhouse della Provincia di Varese per la gestione del Servizio Idrico Integrato. Pertanto l'ente ha acquisito una quota di partecipazione in Alfa stabilita in base al rapporto di concambio prefissato in fase di progettazione della fusione.

ESTRATTO AL 31 DICEMBRE 2019 DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI

TITOLARITA' 100% COMUNE DI MALNATE

CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE	€.	1.490.992,00
RICAVI	€.	1.402.230,00
ALTRI PROVENTI FINANZ.	€.	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	-5,00
UTILE PRE IMPOSTE	€.	-88.762
IRES/IRAP	€.	000
PERDITA D'ESERCIZIO	€.	-88.767,00

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	58.073	CAPITALE DI DOTAZIONE	€	205.705
IMMOBILIZZAZIONI	€	101.662	FONDO DI RISERVA	€	3.408
CREDITI	€	135.456	RISERVE STATUTARIE	€	0
				€	
RATEI E RISC. ATTIVI	€	4.693	T.F.R. LAVORO SUBORD.		160.545
RIMANENZE FINALI	€	193.265	DEBITI	€	212.258
PARTECIPAZ. CONSORZI	€	//			
TOTALE	€	493.149	TOTALE	€	493.149
			PERDITA D'ESERCIZIO	€	-88.767
TOTALE ATTIVITA'	€	493.149	TOTALE PASSIVITA'	€	493.149

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

In relazione alla programmazione delle opere pubbliche di cui al programma triennale 2021-2023 che dovrà declinare le linee programmatiche 2019/2024 si dovrà prevedere che le opere individuate siano coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO.PP

In sede di approvazione del programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2021/2023 potranno essere inserite le opere a fronte di progettazione minima come da normativa vigente. Le entrate destinate al finanziamento degli investimenti richiedono un costante monitoraggio al fine di verificare l'effettiva disponibilità di risorse per permettere la realizzazione degli interventi previsti, con particolare attenzione per il triennio 2021-2023 vista la scelta di ricorrere a finanziamenti statali e regionali da richiedere tramite bandi e procedure in via di definizione.

E' da evidenziare per l'anno 2021 quanto stabilito dal comma 51, dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale dispone che al fine di favorire gli investimenti, sono assegnati agli enti locali, per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, contributi soggetti a rendicontazione nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020, di 128 milioni di euro per l'anno 2021, di 170 milioni di euro per l'anno 2022 e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2031.». Il successivo comma 52 del medesimo art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che gli enti locali comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'Interno, entro il termine perentorio del 15 gennaio dell'esercizio di riferimento del contributo. Con Decreto del Ministero dell'Interno del 10/12/2020 è stata approvata la modalità di certificazione per l'assegnazione, nell'anno 2021, del contributo agli Enti locali per la copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza.

Il Comune di Malnate ha richiesto il finanziamento di 3 specifiche progettazioni per complessivi € 260.000,00 precisamente:

1. **Codice unico progetto B23F21000000001 dell'importo di € 50.000,00** (sola progettazione OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICIO SCOLASTICO)
2. **Codice unico progetto B22C21000010001 dell'importo di € 60.000,00** (sola progettazione MESSA IN SICUREZZA STRADE)
3. **Codice unico progetto B22C21000000001 dell'importo di € 150.000,00** (sola progettazione MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' E REALIZZAZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE)

Detti servizi di progettazione pertanto saranno rendicontati secondo le indicazioni del sopracitato DM del 10/12/2020 con il proprio CUP e non saranno ricompresi nel quadro tecnico economico delle relative opere indicate nel programma triennale delle opere pubbliche.

Si precisa pertanto che:

1. Intervento di efficientamento energetico scuola media via Nazario Sauro CUP B29J21000600001 dell'importo di € 180.000,00 si dovrà aggiungere il servizio di progettazione dell'importo di € 50.000,00 cup B23F21000000001 (complessivi € 230.000,00);
2. Interventi di messa in sicurezza, eliminazione delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria delle strade cittadine CUP B27H20011830004 dell'importo di € 641.000,00 si dovrà aggiungere il servizio di progettazione dell'importo di €60.000,00 CUP B22C21000010001 (complessivi € 701.000,00);
3. Interventi di riqualificazione intersezioni Via Martiri Patrioti/Via Marconi/Via Conconi e Via Garibaldi/Piazza Repubblica/Via Varese CUP B21B20000960004 dell'importo di € 925.000,00 si dovrà aggiungere il servizio di progettazione dell'importo di € 150.000,00 CUP B22C21000000001 (complessivi € 1.075.000,00).

Programmazione Opere Pubbliche 2021-2023						
PRIORITA'	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma		
				Primo Anno 2021	Secondo Anno 2022	Terzo Anno 2023
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità anno 2021	€ 641.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Intervento di riqualificazione intersezioni via Martiri Patrioti/via Marconi/via Conconi e via Garibaldi/piazza Repubblica/via Varese nell'ambito di adeguamento della viabilità al Pums	€ 925.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Efficientamento energetico scuola media N. Sauro	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Sostituzione serramenti scuola Nazario Sauro	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Adeguamento normative su edifici scolastici e di proprietà comunale (serramenti Battisti)	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento di riqualificazione impianto sportivo comunale di via Gasparotto	€ 1.180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento miglioramento energetico area feste via Pastore	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Interventi rigenerazione con manutenzione e rifunzionalizzazione stabile Castello via 1° maggio	€ 990.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento di recupero del lavatoio comunale	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	Intervento di rigenerazione palco Villa Braghenti	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2022	€ 0,00	€ 353.000,00	€ 0,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Completamento efficientamento energetico scuola Nazario Sauro	€ 0,00	€ 650.000,00	€ 0,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Manutenzione straordinaria ex scuola Rovera	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00
2	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione di strutture afferenti al Pums	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00

Programmazione Opere Pubbliche 2021-2023						
PRIORITA'	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma		
				Primo Anno 2021	Secondo Anno 2022	Terzo Anno 2023
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	Interventi di adeguamento antincendio scuole Sauro e Battisti	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00
3	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Ampliamento Palazzetto dello sport	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2023	€ 0,00	€ 0,00	€ 693.000,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI ED AMMINISTRATIVE	Climatizzazione uffici	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Manutenzione straordinaria copertura stadio	€ 0,00	€ 0,00	€ 800.000,00
3	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione di strutture afferenti al Pums	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Manutenzione straordinaria spogliatoi stadio via Milano	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00
3	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione collegamento ticliclovvia	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Opere di manutenzione straordinaria di Villa Braghenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00
			TOTALI	€ 6.316.000,00	€ 3.853.000,00	€ 4.693.000,00

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

Le pubbliche amministrazioni procedono periodicamente, e comunque a scadenza triennale, alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché quando risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Con decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018 sono state emanate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche “ volte ad orientare le pubbliche Amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, che entreranno in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Tenuto conto che alla data di predisposizione del presente documento la pubblicazione non risulta avvenuta, si rimanda la redazione del documento stesso.

La Giunta Comunale ha verificato con i responsabili dell'Ente ed il Segretario Generale le necessità di fabbisogno di personale, legate alla organizzazione della struttura amministrativa ed ha definito le priorità più urgenti, suscettibile di revisioni future nel caso in cui si debba ulteriormente adeguare la struttura ai cambiamenti organizzativi necessari alle funzioni da svolgere o alle normative vigenti.

RIEPILOGO DELLA DIMOSTRAZIONE DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 2.373.099,56	€ 2.347.633,84	€ 2.343.296,96	€ 2.354.676,79
TITOLO I INTERVENTO 01 Spesa per trattamento fisso e accessorio	personale a tempo indeterminato		€ 2.706.367,37
	personale a tempo determinato		
	segretario comunale		
	lavoro flessibile		
	personale ex artt.90 e 110 T.U.E.L.		
	Collaborazioni coordinate e continuative		
	oneri contributivi e assistenziali carico ente		
	personale in posizione di comando		
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro		
	LSU		
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente		
	personale in convenzione		

TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)		€ 0,00
TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP		€ 166.542,67
TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI		
TOTALE		€ 2.872.910,04
TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE		
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa (cap. 26)	€ 26.500,00	€ 41.130,00
Spese per la formazione	€ 10.430,00	
Spesa per somministrazione lavoro/voucher/inserimenti lavorativi	€ 4.200,00	
Altro: rimborsi da altri enti	€ 0,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE		€ 2.914.040,04
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA		
Spese per rimborsi missioni	€ 0,00	€ 10.430,00
Spese per la formazione	€ 10.430,00	
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap	€ 17.928,00	€ 32.621,00
Compensi Istat	€ 0,00	
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap	€ 0,00	
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap	€ 1.343,00	
Spesa titolo IV anticipata per conto terzi (es. elezioni a carico stato)	€ 13.350,00	
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota retribuzioni)	€ 102.343,75	€ 136.255,72

d'obbligo)			
	oneri riflessi	€ 33.911,97	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria		€ 36.967,00	€ 36.967,00
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane		€ 0,00	
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari			
Quota rimborso altra PA per personale in comando		€ 0,00	
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici 2006)	€ 82.659,95	€ 405.435,93
	Oneri riflessi	€ 22.648,83	
	IRAP	€ 7.026,10	
	Incremento annuale (benefici 2008-2009)	€ 82.621,26	
	Oneri riflessi	€ 22.638,23	
	IRAP	€ 7.022,81	
	Incremento annuale (benefici 2009)	€ 56.757,30	
	oneri	€ 15.551,50	
	IRAP	€ 4.824,37	
	Incremento annuale (benefici 2018)	€ 55.415,84	
	Oneri riflessi	€ 15.183,94	
	IRAP	€ 4.710,35	
	quote nuovo contratto produttività	€ 16.913,00	

<i>BENEFICI e VACANZA CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE</i>	<i>CCNL 2006/2007 incremento annuale</i>	<i>€ 3.162,12</i>	
	<i>CCNL 2008/2009</i>	<i>€ 2.190,89</i>	
	<i>Vacanza contrattuale 2006-2008</i>	<i>€ 1.242,00</i>	
	<i>Oneri riflessi</i>	<i>€ 1.759,00</i>	
	<i>IRAP</i>	<i>€ 350,00</i>	
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE			€ 621.709,65
SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2021			€ 2.292.330,39
		DIFFERENZA TRIENNIO 2011/13	-€ 62.346,40

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche in considerazione della riduzione dei trasferimenti erariali, ha portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale per gli Enti Locali.

Il patrimonio non è più da considerare solo come complesso dei beni dell'Ente utili allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali e di supporto delle attività di enti e o associazioni svolte a favore della cittadinanza, e quindi da valutare ai fini della manutenzione, ma va considerato quale fonte di risorse a disposizione dell'Ente, da utilizzare in maniera ottimale per l'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della propria collettività.

Il legislatore nel corso degli ultimi anni ha emanato disposizioni in merito alla gestione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici, in particolare una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Questo nuovo strumento consente di predisporre una programmazione annuale e un costante monitoraggio sull'opportunità di utilizzo diretto dei beni immobiliari disponibili optando per la loro alienazione, nel caso in cui non si rendesse più necessario il loro mantenimento all'interno del patrimonio comunale.

Negli ultimi 5 anni (2016-2020) sono state effettuate alienazioni di beni per € 230.963,04 .Tali introiti sono derivati da vendite all'asta, da alienazioni, dal riscatto dei diritti di superficie a favore dei proprietari superficiali di immobili realizzati in edilizia residenziale convenzionata e da dismissioni di quote di partecipazioni azionarie.

<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
<i>82.739,21</i>	<i>47.621,00</i>	<i>82.485,66</i>	<i>11.995,40</i>	<i>6.121,77</i>

2.2.4 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI

Il nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. n. 50 in data 18 aprile 2016 e successivamente modificato ed integrato dal D. Lgs n. 56 in data 19 aprile 2017, all'art 21 comma 1 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici con i loro aggiornamenti annuali e che detti programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Il comma 6 dell' art. 21 prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro, lo stesso articolo al citato comma 6 e al successivo comma 7 definisce le comunicazioni e le pubblicazioni che devono essere garantite.

Il comma 8 dell' art 21 demandava alla pubblicazione di un Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 19 luglio 2016, la definizione di criteri e modalità per l'attuazione del programma, il decreto sopra menzionato non è stato ancora pubblicato.

Ai sensi dell'art. 1 comma 424 della Legge 11/12/2016 n. 232, l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

La Giunta Comunale con proprio atto n. 154 del 28/12/2017 ha provveduto ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2018 e 2019 ed ha elaborato la scheda relativa agli anni 2019/2020.

La Giunta Comunale con proprio atto n. 157 del 17/12/2018 ha provveduto ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2019 e 2020 ed ha elaborato la scheda relativa agli anni 2020/2021.

La Giunta Comunale con proprio atto n. 173 del 23/12/2019 ha provveduto ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020 e 2021.

La Giunta Comunale con proprio atto n. 177 del 17/12/2020 ha provveduto ad adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021 e 2022.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALNATE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di servizi, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionali)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di controllo in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							COMPLETAMENTO SOSTITUIBILE AGGREGATORE AL QUALE SI FA DA RICORSO PER L'IMPLEMENTO DELLA PROCEDURA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia			codice	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00243280120202000005	00243280120	2021	2020		no		no	Lombardia	servizi	43200000-5	Servizi diversi per la gestione dei cimiteri comunali. Periodo gennaio 2021 - dicembre 2022	1	Rosalba Russo	12+12	si	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00	0,00			no		
00243280120202000006	00243280120	2021	2021		no		no	Lombardia	servizi	09062000-9	Servizio sgombrare neve e spargimento sale/tabbia 2021/22-2022 / 2023	1	Rosalba Russo	24	si	50.000,00	65.500,00	50.000,00	165.500,00	0,00			no		
00243280120202000008	00243280120	2021	2021		no		no	Lombardia	fornitura	09123000-7	Contratto fornitura gas 1 anno dal 1 ottobre 2021 al 30 settembre 2022	1	Rosalba Russo	12	si	100.000,00	177.000,00	0,00	277.000,00	0,00			no		
00243280120202000009	00243280120	2021	2021		no		no	Lombardia	servizi	77310000-6	Servizio di manutenzione verde e irrigazione. Anni 2021/2022	1	Rosalba Russo	12+12	si	43.900,00	60.000,00	0,00	103.900,00	0,00			no		
00243280120202000011	00243280120	2021	2021		si		no	Lombardia	servizi	71356400-2	Servizio progettazione campo da calcio via Gasparotto	1	Rosalba Russo	12	no	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00			no		
00243280120202000012	00243280120	2020	2020		no		no	Lombardia	servizi	71356400-2	Servizio progettazione realizzazione strutture alligatori al PUS	1	Rosalba Russo	24	no	122.500,00	50.000,00	0,00	172.500,00	0,00			no		
00243280120202000006	00243280120	2021	2021		si		no	Lombardia	servizi	71356400-2	Servizio progettazione realizzazione strutture alligatori al PUS	1	Rosalba Russo	12	no	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00			no		
00243280120202000011	00243280120	2021	2021		no		no	Lombardia	fornitura	30199770-8	Acquisizione buoni pasto	1	Taldone Margherita	24	si	24.000,00	24.000,00	0,00	48.000,00	0,00			no		
00243280120202000002	00243280120	2021	2020		no		no	Lombardia	servizi	77310000-6	Servizio di pulizia e manutenzione del verde nei cimiteri comunali di Malnate, Gurone, San Salvatore. Periodo Settembre 2021 - agosto 2023	1	Rosalba Russo	12+12	si	21.000,00	14.000,00	7.000,00	42.000,00	0,00			no		
00243280120202000003	00243280120	2021	2021		no		no	Lombardia	servizi	60100000-9	Gestione servizio trasporti Gennaio 2022/giugno 2024	1	Enza Calcagno	30	si	0,00	100.000,00	162.000,00	262.000,00	0,00			no		
00243280120202000004	00243280120	2021	2021		no		no	Lombardia	servizi	80410000-1	Gestione servizi educativi febbraio 2022/luglio 2024	1	Enza Calcagno	30	si	0,00	128.000,00	223.000,00	351.000,00	0,00			no		
00243280120202000005	00243280120	2021	2021		no		no	Lombardia	servizi	74251000-3	Affidamento incarico professionale esterno per redazione variante parziale al P.G.T.	1	Galli Daniela	12	no	53.050,00	0,00	0,00	53.050,00	0,00			no		
00243280120202000006	00243280121	2021	2020		no		no	Lombardia	servizi	85311000-2	Affidamento del servizio SPMAR (EX SPMAR)	1	Enza Calcagno	24	no	384.725,44	384.725,44	0,00	769.450,88	0,00			no		
00243280120202000007	00243280120	2021	2021		no		no	Lombardia	servizi	85300000	Affidamento servizio di assistenza domiciliare	1	Enza Calcagno	24	no	13.150,00	30.750,00	14.400,00	58.300,00	0,00			no		
																970.925,44	1.063.975,44	456.400,00	2.470.300,88	0,00					

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) indica il CUP (art. 18, comma 1)

(3) Complesso dei "Acquisti ricompresi" nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente

(4) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 46, S= CPV-48

(6) indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 3

(7) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)

(10) indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(Cantatore Pilemina)

Obiettivi del (c)ampi da compilare non visualizzati nel Programma biennale			
Responsabile del procedimento: Cantatore Pilemina			
Acquisto delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia di risorse	2021	2022	annualità successive
risorse finanziarie da entrate avventi (destinazione vincolata per legge)	0,00	0,00	0,00
risorse finanziarie da entrate avventi (destinazione vincolata per legge)	0,00	0,00	0,00
rendimento di titoli	970.925,44	1.063.975,44	456.400,00
403/1980	0,00	0,00	0,00
risorse finanziarie da trattamento di rimborsi ex art.101 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altre tipologie	0,00	0,00	0,00

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8